



*Relazione sulla Performance
dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria*

Anno 2012

(art. 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150/2009)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE	4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI <i>STAKEHOLDER</i> ESTERNI	5
2.1. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	5
2.2. L'AMMINISTRAZIONE	6
2.3. I RISULTATI RAGGIUNTI.....	14
2.4. LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ	15
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	15
3.1. ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	15
3.2. OBIETTIVI STRATEGICI	17
3.3. OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI.....	17
3.4. OBIETTIVI INDIVIDUALI	22
PER QUANTO ATTIENE AGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI, QUESTI SI RINVENGONO NEI SINGOLI CONTRATTI STIPULATI CON L'ENTE DAL DIRETTORE GENERALE E DAI DUE DIRIGENTI AMMINISTRATIVI.	22
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	23
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	28
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i>	30
6.1. FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	30
6.2. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA <i>PERFORMANCE</i>	31
ALLEGATO 1: RELAZIONE DETTAGLIATA ATTIVITA' 2012 UPB1	32
ALLEGATO 2: RELAZIONE DETTAGLIATA ATTIVITA' 2012 UPB2	50
ALLEGATO 3: RELAZIONE DETTAGLIATA OBIETTIVI STRATEGICI	75
ALLEGATO 4: DOCUMENTI DEL CICLO	79
ALLEGATO 5: VALUTAZIONE INDIVIDUALE	80

1. PRESENTAZIONE

Questa relazione, redatta a conclusione del secondo ciclo delle performance, illustra in maniera sintetica i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2012 avuto riguardo agli obiettivi strategici assegnati dal Consiglio di Amministrazione dell'Inea all'organo di vertice amministrativo e a quelli operativi assegnati da questo ai due uffici dirigenziali dell'ente e da questi ultimi ai servizi operanti nell'ambito dell'organizzazione dell'ente.

Gli obiettivi strategici quindi, ancorché assegnati con ritardo alla struttura, ma al solo fine di rendere coerente il Piano delle Performance con il Piano triennale delle attività, approvato contestualmente, sono stati in ogni caso raggiunti al loro massimo grado di conseguimento, sia sotto l'aspetto della performance organizzativa della struttura che sotto quello della performance individuale dei vertici dirigenziali, e ciò nonostante il contesto economico e politico in cui si è mosso l'ente che, ancor più che negli anni precedenti, ha condizionato la realizzazione e lo sviluppo delle attività progettuali.

Nonostante ciò i risultati ottenuti confermano la rilevanza strategica e scientifica dell'ente soprattutto se si ha riguardo alla domanda che perviene da parte degli stakeholder su tematiche da considerare di interesse generale per il Paese per le quali l'Istituto assicura una esclusiva competenza scientifica.

Ancor più che per l'anno passato pertanto l'auspicio personale che rivolgo a me stesso e a tutti coloro che in questo ente operano è che l'elevato livello di conseguimento dei risultati attesi continui con il trend positivo avviato e coincida con la massima soddisfazione degli stakeholder dell'Inea e, più in generale, della collettività tutta.

Il Presidente

Tiziano Zigiotta

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Concorrono con l'I.N.E.A., nello svolgimento delle attività di ricerca, diverse istituzioni ed aziende:

- l'ISMEA, Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, che svolge attività di ricerca concorrente all'Inea pur non rientrando tra i suoi fini istituzionali, quali, invece, «la realizzazione di servizi informativi, assicurativi e finanziari e la costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria per le imprese agricole e le loro forme associate, al fine di favorire l'informazione e la trasparenza dei mercati, agevolare il rapporto con il sistema bancario e assicurativo, favorire la competitività aziendale e ridurre i rischi inerenti alle attività produttive e di mercato»;
- l'insieme delle società di consulenza, specializzate nell'ambito di attività di ricerca dell'Istituto che competono in particolare nell'attività dell'assistenza tecnica.
- i committenti istituzionali come il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, le Regioni e l'Unione Europea.
- la committenza privata che ricopre un ruolo marginale, nonostante sia volontà comune impegnarsi per cambiare tale situazione.

Al di là delle commesse dirette da parte dei committenti istituzionali e dei progetti di ricerca rinnovati annualmente, come le rilevazioni RICA, un ruolo significativo è assegnato ai ricercatori in qualità di "procacciatori di commesse", in grado cioè di promuovere l'attività di ricerca dell'Istituto all'esterno, attraverso i propri contatti con i committenti. Tuttavia, ogni progetto di ricerca deve seguire le linee guida dettate dal Piano Triennale delle attività di ricerca ed essere sottoposto all'approvazione del Presidente.

Volendo entrare meglio nel dettaglio degli *stakeholder* dell'I.N.E.A., si possono tra questi individuare quelli che potrebbero essere definiti come *stakeholder* chiave, cioè capaci di incidere con le proprie decisioni sugli obiettivi dell'Istituto.

Il primo tra gli *stakeholder* chiave è certamente il **Ministero delle Politiche Agricole**: la maggioranza delle commesse ricevute dall'I.N.E.A., infatti, vedono come soggetto finanziatore quest'ultimo. Di norma, l'attività richiesta all'I.N.E.A. consiste nella assistenza tecnica, cioè nella definizione di modalità e procedure per consentire al Ministero di rispondere a previsioni di legge o a disposizione derivanti dalla politica agricola europea. Tale attività richiede, comunque, una fase preventiva di ricerca ed approfondimento attraverso la quale individuare le migliori e più efficaci risposte da inserire nelle diverse scelte di politica adottate dal Ministero ai suoi diversi livelli.

È evidente che un riscontro positivo da parte del Ministero riguardo alla attività svolta da Inea, consente di garantire la prosecuzione e l'ampliamento dei compiti assegnati dal primo all'Istituto, con conseguenti vantaggi di natura finanziaria. Questa condizione privilegiata di relazione con il Ministero, che rappresenta una evidente opportunità per l'I.N.E.A., costituisce nel contempo una minaccia, laddove la perdita di fiducia da parte del Ministero nei confronti dell'Istituto può portare pesanti conseguenze in termini di minori attività assegnate e di minori risorse finanziarie disponibili. Il peggioramento dei rapporti con il principale "cliente", dunque, può voler dire una forte limitazione delle attività.

In ogni caso il rapporto con lo *stakeholder* Ministero presenta una peculiarità non secondaria se si considera che quest'ultimo riveste contemporaneamente il ruolo di cliente dell'Inea e di organo vigilante. Tale duplice natura non può non avere effetti sulla definizione degli obiettivi e delle strategie dell'Istituto.

Un altro *stakeholder* chiave per l'I.N.E.A. sono **le Regioni**, titolari della politica agricola.

In questo caso la loro numerosità e la diversità del contesto nel quale opera ciascuna regione, rende molto difficile la definizione di una strategia unica. Anzi, al contrario, si è rivelato vincente negli anni un approccio per quanto possibile "personalizzato" per ogni regione, attraverso il quale proporre soluzioni e svolgere attività di assistenza in qualche modo diversificate per le diverse tipologie di regione.

Le opportunità offerte dalla regioni possono realmente considerarsi illimitate, ma esiste una concorrenza molto più vasta rispetto a quella che si incontra lavorando per il Ministero: in ogni territorio, infatti, operano soggetti pubblici (ad esempio le agenzie regionali per lo sviluppo della agricoltura, Università, ecc.) e soggetti privati (società di consulenza).

Un altro *stakeholder*, che da poco è stato percepito come tale dall'I.N.E.A., è quello delle **imprese private e delle loro organizzazioni di rappresentanza**. Al momento attuale non si può certo considerare questo *stakeholder* come uno *stakeholder* chiave. Tuttavia, in un sistema pubblico sempre più impegnato a ridurre il proprio ambito di azione e con un valore complessivo della spesa disponibile sempre più ridotto, non è più possibile ignorare il settore privato come un cliente.

Tra gli *stakeholder* vanno sicuramente citate le **Organizzazioni Sindacali**. Soprattutto in un ente di ricerca le risorse umane sono il vero capitale strumentale per lo svolgimento delle attività: conseguentemente, i rapporti con le OO.SS. sono fondamentali per realizzare le migliori condizioni di lavoro. Va comunque considerato che il CCNL già rappresenta un positivo punto di partenza che consente di operare in un contesto sufficientemente regolato e quindi capace di offrire ai lavoratori adeguate certezze.

Il contesto esterno e i suoi *stakeholder* può essere completato considerando anche l'insieme degli altri enti di ricerca, con particolare attenzione a quelli vigilati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con cui creare opportune collaborazioni per rispondere alle esigenze "multidisciplinari" che presentano sia gli enti regionali sia le organizzazioni private. Le opportunità in questo senso esistono e sono molto interessanti, ma la maggiore difficoltà è quella di trovare strade efficaci di collaborazione tra enti che per loro natura tendono ad avere un atteggiamento "geloso" delle proprie competenze, delle proprie prerogative e dei propri rapporti. Anche in questo caso, però, la strategia della sinergia multidisciplinare non è più rinviabile se si considera che i problemi che si trovano di fronte nel loro operare gli enti pubblici e privati, soprattutto nel settore agricolo, toccano contemporaneamente diverse tematiche, quali quelle ambientali, infrastrutturali, tecnologiche, ecc. Ecco quindi che occorre mettere insieme competenze diverse per dare soluzioni complessive ai singoli problemi.

2.2. L'AMMINISTRAZIONE

L'Istituto Nazionale di Economia Agraria è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Istituito, con personalità giuridica e gestione autonoma, con il Regio Decreto n. 1418 del 10 maggio 1928 allo scopo di eseguire indagini e studi di economia agraria e forestale con particolare riguardo alle necessità della legislazione agraria, dell'amministrazione rurale e delle classi agricole l'INEA ha via via adeguato la sua attività alle esigenze del sistema agroindustriale italiano.

E' stato ricompreso tra gli enti del comparto ricerca dalla Legge n. 70/75 ed indicato tra quelli di notevole rilievo. E' organo di collegamento tra lo Stato Italiano e l'Unione Europea per la creazione e la gestione della Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA). Con DM del 31 marzo 1990 è stato inserito tra gli enti che fanno parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Inoltre l'ente è stato riordinato dal d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 che ha dettato la disciplina per la riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

I.N.E.A. svolge attività di ricerca, di rilevazione, analisi e previsione nel campo strutturale e socio-economico del settore agro-industriale, forestale e della pesca. Negli ultimi anni l'attività dell'Istituto si è ampliata nelle attività di supporto alla Pubblica Amministrazione per l'attuazione delle politiche agricole, in primo luogo quelle che discendono dall'Unione Europea.

I.N.E.A. come indicato sopra è coinvolto dai servizi della Commissione Europea, dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e da numerose regioni in attività di assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione delle politiche di sostegno al settore agricolo e di sviluppo rurale.

Filoni recenti di attività vedono l'Istituto impegnato su temi riguardanti la valorizzazione delle risorse ambientali e la gestione delle risorse idriche.

Di seguito si evidenziano le principali linee che caratterizzano l'attività istituzionale dell'I.N.E.A. **La Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA)** rileva i dati utili a soddisfare le esigenze informative della Commissione Europea, secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1217/2009 e dall'ISTAT, che a sua volta effettua annualmente una rilevazione statistica sui risultati economici delle aziende agricole, denominata REA, per la parte relativa al sistema dei conti economici in agricoltura e per quella relativa al reddito delle famiglie agricole. L'integrazione fra le due indagini è stata avviata formalmente nel 2003 con l'approvazione di un Protocollo d'Intesa che coinvolge anche le Regioni ed è coordinato dal MiPAAF. Le due indagini integrate fra loro offrono ora uno strumento conoscitivo strategico per tutte le attività di valutazione degli interventi in agricoltura. Per le Regioni e Province autonome in particolare, i risultati delle due rilevazioni sopra citate risultano di rilevante interesse, quale supporto informativo ai loro compiti istituzionali di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi nel settore agroalimentare. Questo percorso di integrazione ed armonizzazione delle statistiche, peraltro, valorizza il potenziale informativo della RICA per finalità diverse da quelle proprie della rete contabile e rispondenti alle esigenze cognitive in materia socio- economica, di politica agraria e di servizi alle imprese.

L'Osservatorio sulle politiche agricole dell'UE ha come precipuo obiettivo l'approfondimento delle implicazioni per l'agricoltura italiana che discendono dagli scenari di politica agraria fornendo, nel contempo, supporto al decisore pubblico, in particolare nelle fasi negoziali. Nell'ambito dell'Osservatorio sono stati prodotti in modo continuativo, da un lato, il Rapporto sulle politiche agricole dell'Unione Europea, con cadenza pressoché biennale, dall'altro studi relativi ai principali processi di riforma delle politiche agricole, all'allargamento ai paesi dell'Est, alla liberalizzazione degli scambi, in particolare nel bacino mediterraneo.

L'Osservatorio sulle Politiche strutturali, costituito presso il MiPAAF, si configura come una struttura con compiti di natura tecnico-scientifica, il cui fine è quello di fornire supporto al MiPAAF e alle Regioni per l'analisi e la valutazione dell'insieme degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali. In particolare, l'Osservatorio svolge un'azione sistematica per quanto riguarda i programmi regionali e multiregionali di sviluppo rurale.

A partire dal 1999, l'I.N.E.A. ha svolto attività di supporto tecnico alla programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2000-06. Tale attività ha visto l'analisi e la redazione di documenti preparatori alla stesura dei programmi strutturali, nonché l'assistenza tecnica nel corso di tutta la fase negoziale dei programmi stessi. L'I.N.E.A. ha partecipato alla fase di concertazione della programmazione con le diverse amministrazioni nazionali, le parti sociali e il Ministero dell'Economia. Più recentemente l'INEA ha svolto la propria azione di supporto tecnico soprattutto nelle fasi di elaborazione e negoziazione del Piano Strategico Nazionale 2007-2013 per le aree rurali, oltre che, a seguito della approvazione dello stesso Piano, anche nella sua attuazione.

A partire dal 2007, l'INEA è uno dei soggetti attuatori della **Rete Rurale**, che realizzata sotto la responsabilità del Mipaaf, è finalizzata, ad "accompagnare" l'implementazione dei 21 **Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)** e al perseguimento di tre principali obiettivi: il miglioramento della governance; il rafforzamento della capacità progettuale e gestionale; la diffusione delle buone prassi e delle conoscenze. A livello organizzativo la Rete prevede la costituzione di una serie di task force tematiche al cui interno condividere obiettivi, esperienze, riflessioni, strumenti e modalità di azione in ambiti ritenuti strategici a livello comunitario e nazionale. Nell'ambito di tali attività l'I.N.E.A. sta in questa fase supportando Ministero e Regioni nella definizione delle strategie di intervento della politica di sviluppo rurale 2014-2020.

L'INEA, in particolare, coordina le Task force Monitoraggio e Valutazione, Reteleader, Buone Prassi e Innovazioni, Integrazione tra politica di sviluppo rurale e altre politiche, Progettazione integrata e di filiera, Foreste, Riforme e innovazione, nonché i gruppi tematici su risorse idriche, biodiversità e cooperazione territoriale. Oltre alle task force, la Rete prevede anche la costituzione a cura dell'I.N.E.A. di postazioni regionali, che favoriscono il dialogo e lo scambio di informazioni tra livello nazionale e regionale.

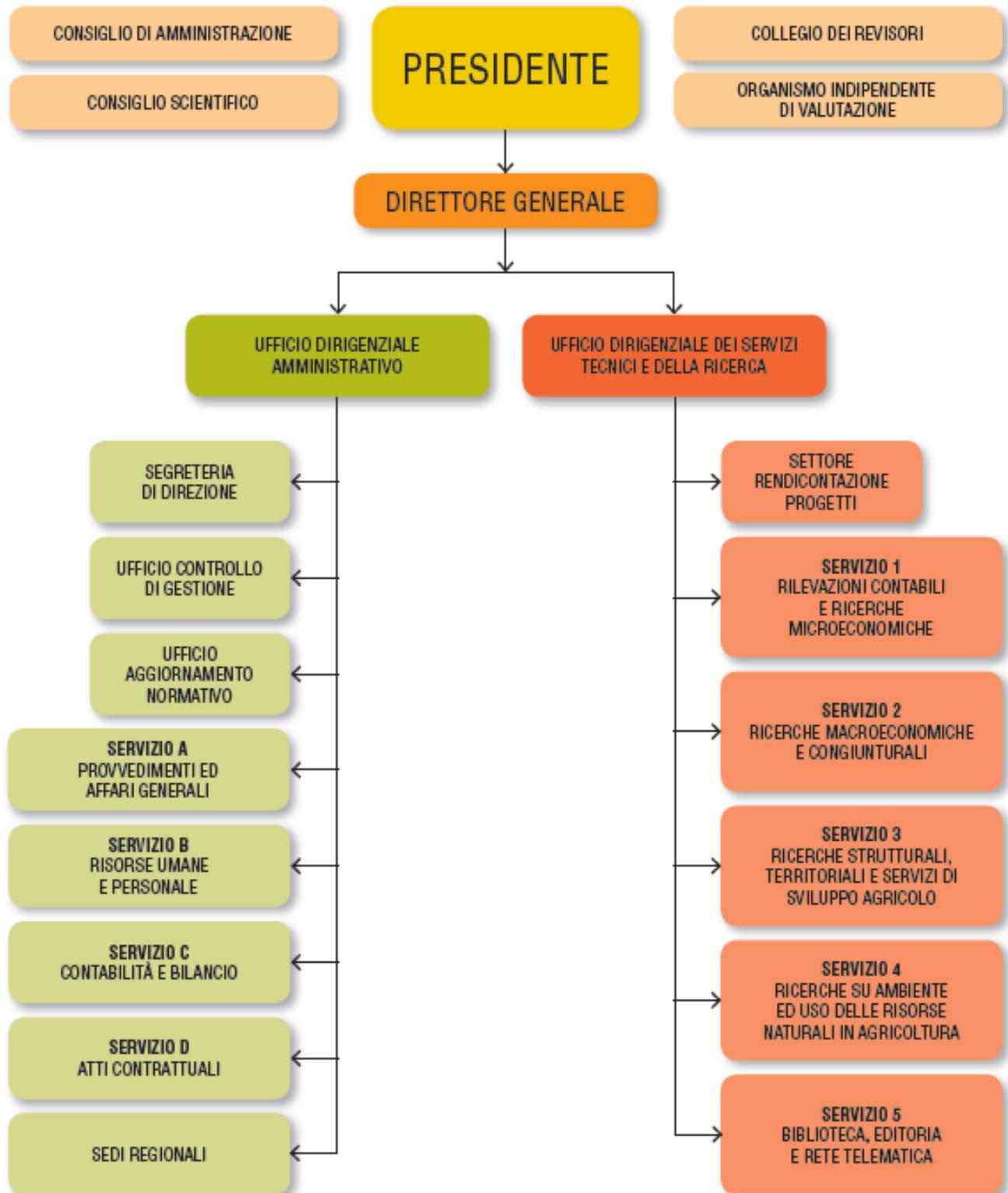
L'Osservatorio sulle politiche forestali si pone il principale obiettivo di analizzare le politiche forestali attuate in Italia a livello nazionale e regionale. Nell'ambito delle attività svolte dall'I.N.E.A., la ricerca nel settore forestale, pur essendo un argomento piuttosto nuovo, rientra nelle attività previste dallo statuto.

L'Osservatorio ha svolto attività di supporto per il MiPAAF nella formulazione del Programma Quadro per il settore forestale. Partecipa al tavolo nazionale di coordinamento forestale, insediato presso il MiPAAF, con ruolo di segreteria tecnica, e gestisce alcuni progetti di carattere forestale

L'I.N.E.A. , infine, ha una consolidata tradizione in pubblicazioni incentrate sull'analisi congiunturale del sistema agro-alimentare italiano e del sistema degli scambi commerciali ad esso afferenti, nonché dell'intervento pubblico a livello comunitario, nazionale e regionale. Partendo dall'Annuario dell'agricoltura italiana, la pubblicazione di più lunga tradizione dell'I.N.E.A. nata nel 1947, l'Istituto ha progressivamente ampliato, grazie alla collaborazione di un nutrito gruppo di ricercatori interni e di esperti esterni, il proprio bagaglio di studi periodici con il Rapporto sul commercio con l'estero dei prodotti agro-alimentari e l'opuscolo annuale "L'Agricoltura italiana conta". Nel 2003 si è aggiunto il Rapporto sullo stato dell'agricoltura, un altro importante strumento di analisi che l'Istituto predispone in ottemperanza a quanto previsto dal decreto di riordino dell'I.N.E.A. e allo specifico incarico ricevuto dal MiPAAF. Ad essi si aggiungono le tradizionali indagini sul mercato fondiario e sull'impiego di immigrati comunitari ed extracomunitari in agricoltura, che l'I.N.E.A. annualmente conduce con la collaborazione delle sedi regionali e che hanno dato luogo a interessanti lavori di approfondimento.

Le sedi regionali sono strutture tecnico scientifiche che, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal piano triennale, svolgono attività di consulenza, assistenza tecnica ed informazione in favore delle amministrazioni regionali e locali; attuano i compiti relativi alla realizzazione della RICA; svolgono attività di ricerca attraverso l'elaborazione di propri progetti e/o la partecipazione a progetti promossi da altri soggetti o dall'amministrazione centrale.

organigramma dell'INEA al 31 dicembre 2012



Di seguito sono indicate le unità di personale assegnate a ciascuna struttura di cui al precedente organigramma e utilizzate per il conseguimento dei singoli obiettivi operativi assegnati.

UPB1 – UFFICIO DIRIGENZIALE AMMINISTRATIVO

	Servizio A	Servizio B	Servizio C	Servizio D
PRIMO TECNOLOGO			1	
TECNOLOGO		1		4
FUNZIONARIO AMM. IV			1	
CTER IV		2*		1
CTER VI			1	
CAM V	2		2	
CAM VI	1	4	2	1
CAM VII	1	2	3	2
OPERATORE TECN. VI		1		
OPERATORE AMM. VII				1
OPERATORE AMM. VIII				1
TOTALE	4	10	10	10

*N. 1 unità in aspettativa sindacale

UPB2 – UFFICIO DIRIGENZIALE DEI SERVIZI TECNICI E DELLA RICERCA

	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5
DIRIGENTE RICERCA		3	1	1	
DIRIGENTE TECNOLOGO			1	1	1
PRIMO RICERCATORE	1	1	5	1	1
PRIMO TECNOLOGO	1				1
RICERCATORE	4	8	6	1	
TECNOLOGO		4	13	8	5
CTER IV	1	2	3		4
CTER V			2		1
CTER VI				1	2
CAM V			1		1
CAM VI			2		
CAM VII	1	1	1	1	3
OPERATORE TECN. VI				1	
OPERATORE TECN. VII					2
OPERATORE AMM. VIII					1
TOTALE	8	19	35	15	22

	Ufficio controllo di gestione	Rendicontazione progetti	Segreteria direzione generale
TECNOLOGO	1		
CTER IV	1	1	
CTER VI	2		
CAM V		1	1
CAM VII		4	3
OPERATORE AMM. VII			1
TOTALE	4	6	5

SEDI REGIONALI

NORD ITALIA

	Piemonte	Lombardia	Veneto+TAA	Friuli V.G.	Liguria	Emilia R.
DIRIGENTE RICERCA			1			
PRIMO RICERCATORE			1			
PRIMO TECNOLOGO						
RICERCATORE	4		1	1		
TECNOLOGO	1	1		1		1
CTER IV	2	1				
CTER V						
CTER VI	1	1			1	1
TOTALE	8	3	3	2	1	2

CENTRO ITALIA

	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
PRIMO RICERCATORE	1					
PRIMO TECNOLOGO				1	1	1
RICERCATORE		1	2			
TECNOLOGO	1	1		1	2	1
CTER VI	1			1	1	
TOTALE	3	2	2	3	4	2

SUD ITALIA

	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
DIRIGENTE RICERCA			1			
DIRIGENTE TECNOLOGO	1		1			
PRIMO RICERCATORE		1		3	1	
PRIMO TECNOLOGO	1	1	1	1		
RICERCATORE	1	2		2	2	
TECNOLOGO	4	1	1	2	2	1
CTER IV		2	1	1		
CTER V			2			
CTER VI	2	4	1	1	1	1
CAM VII	1					
TOTALE	10	11	8	10	6	2

La dotazione organica dell'ente è di 118 unità mentre l'organico effettivo dell'Istituto, a fine dicembre 2012, è pari a 117 unità. Alla stessa data risultano assunte con contratto a tempo determinato 116 unità di personale (incluso il contratto del Direttore Generale).

Il totale del personale operante all'Interno dell'Istituto è, pertanto, pari a 233 unità, di cui, oltre al Direttore Generale, 49 sono impiegate nei servizi amministrativi, 101 nei servizi tecnici e della ricerca ed 82 nelle sedi regionali.

Nella tabella che segue è riportata l'articolazione del personale a fine 2012, per tipologia di rapporto, per genere e per dislocazione territoriale.

LIV	RUOLO	DOTAZIONE ORGANICA	TD	TOT GEN	RUOLO				TD				M TOT	F TOT
					SEDE CENTRALE	NORD	CENTRO	SUD	SEDE CENTRALE	NORD	CENTRO	SUD		
	DIRETTORE GENERALE		1	1					1				1	
unico	DIRIGENTE	2	2	2	2									2
I	DIRIGENTE di RICERCA	7	7	7	5	1		1					4	3
II	PRIMO RICERCATORE	16	16	16	9	1	1	5					6	10
III	RICERCATORE	11	11	24	35	7	1	2	1	12	5	1	6	24
I	DIRIGENTE TECN	5	5	5	3			2					2	3
II	PRIMO TECNOLOGO	10	10	10	3		3	4					6	4
III	TECNOLOGO	10	9	48	57	6	2	1	30	2	6	10	26	31
IV	CTER	22	22	22	15	3		4					16	6
V	CTER	6	6	6	4			2					5	1
VI	CTER	1	1	22	23	0		1	6	4	3	9	9	14
VI	O.T.	2	2	2	2									2
VII	O.T.	2	2	2	2								1	1
VIII	O.T.	0												
VIII	A.T.	0												
IV	F.A.	1	1	1	1									1
V	F.A.	0												
V	CAM	7	7	7	7									7
VI	CAM	10	10	10	10									10
VII	CAM	2	2	21	23	2			20			1	3	20
VII	O.A	2	2	2	2									2
VIII	O.A	2	2	2	2								1	1
	TOTALE	118	117	116	233	82	8	6	21	69	11	10	26	142

LIV.	TEMPO DETERMINATO	N.
	DIRETTORE GENERALE	1
III	RICERCATORE	24
III	TECNOLOGO	48
VI	CTER	22
VII	CAM	21
	TOTALE	116

Al **Direttore Generale**, responsabile dell'attuazione delle direttive e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente, vengono annualmente assegnati da parte del Consiglio di amministrazione, obiettivi strategici da realizzare che, a loro volta, attraverso apposite determinazioni, vengono tradotti in obiettivi dei due Uffici dirigenziali dell'amministrazione centrale (Ufficio Dirigenziale dei Servizi Amministrativi e Ufficio Dirigenziale dei Servizi Tecnici e della Ricerca).

L'attività dell'Istituto si svolge pertanto all'interno delle due aree di livello dirigenziale non generale, ciascuna delle quali costituisce un ufficio che è autonomo centro di responsabilità.

I dirigenti dei suddetti uffici gestiscono le risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate e sono responsabili degli obiettivi loro attribuiti, nel rispetto degli atti di bilancio e di indirizzo.

Gli uffici dirigenziali, al 31 dicembre 2012, sono così articolati:

- a) **Ufficio dei Servizi Amministrativi** con competenze in materia di servizi generali e del personale, ripartito nei seguenti quattro servizi e tre uffici, di cui due di staff alla Direzione Generale;
- ✱ affari generali
 - ✱ risorse umane e personale
 - ✱ contabilità e bilancio
 - ✱ contratti
 - ✱ Ufficio di segreteria
 - ✱ Ufficio di staff controllo di gestione
 - ✱ Ufficio aggiornamento normativo
- b) **Ufficio dei Servizi Tecnici e della Ricerca** con competenza di supporto generale alle aree di attività tecnico scientifica, ripartito nei seguenti cinque servizi ed un settore ad attività trasversale.
- ✱ rilevazioni contabili e ricerche (analisi) microeconomiche
 - ✱ ricerche macroeconomiche e congiunturali
 - ✱ ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo
 - ✱ ricerche su ambiente ed uso delle risorse naturali in agricoltura
 - ✱ biblioteca, editoria e rete telematica
 - ✱ settore rendicontazione progetti

Le sedi regionali, come già specificato sub 2.2, sono strutture tecnico scientifiche che, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal piano triennale, svolgono attività di consulenza, assistenza tecnica ed informazione in favore delle amministrazioni regionali e locali; attuano i compiti relativi alla RICA; svolgono attività di ricerca.

Esse, anche se parte della loro attività si esplica nel territorio su cui insistono, non costituiscono centri autonomi di responsabilità ma contribuiscono in maniera attiva al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'Istituto inteso nella sua unicità.

2.3. I RISULTATI RAGGIUNTI

Come si evince dalle relazioni sugli obiettivi predisposte dai dirigenti dei due uffici dirigenziali dell'ente (ALL. 1 e 2), massimo è stato il livello di perseguimento degli obiettivi assegnati e tradotti nei singoli obiettivi operativi di ciascun servizio, indicati oltre nel dettaglio, (vedi par. 3.3) realizzati nel corso dell'anno dalle strutture organizzative dell'ente.

In entrambe le relazioni vengono illustrati nello specifico il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati dai due dirigenti ai rispettivi Servizi, uffici e settori di afferenza, attraverso la descrizione delle attività realizzate, della loro quantificazione ex ante ed ex post e dell'indicatore utilizzato per la loro misurazione.

2.4. LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Come rilevato dall'OIV dell'ente nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni ex art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D. L.gs. n. 150/2009, gli obiettivi formulati nel Piano della performance risultano conformi ai requisiti metodologici di cui all'art. 5 del D. L.gs. n. 150/2009 e alla Delibera CIVIT n. 89/2010 e costituiscono l'articolazione delle principali direttrici individuate per il potenziamento scientifico e dell'attività dell'Ente. Detti obiettivi sono anche pertinenti e rilevanti rispetto alla missione istituzionale, alle priorità politiche, nonché ai bisogni della collettività nel settore di riferimento.

Le criticità incontrate nella realizzazione delle attività previste nel piano delle performance sono state principalmente tre:

1. il ritardo temporale con cui è stato adottato il Piano al solo scopo però di relazionarlo al Piano triennale di attività;
2. la sopravvalutazione delle risorse rispetto agli obiettivi assegnati con conseguente stress della struttura;
3. il taglio del contributo straordinario di funzionamento che ha inciso, anche se indirettamente, su tutte le attività e, in particolare, su quelle progettuali.

Tuttavia, nonostante le difficoltà di contesto sopra accennate, l'Ente, come sarà descritto con maggior dettaglio nei paragrafi che seguono, ha ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente, sviluppando e implementando un sistema di misurazione e valutazione coerente con il quadro normativo di riferimento nonché con gli indirizzi forniti dalla CIVIT e mantenendo una continuità di azione con i piani di attività elaborati dalle precedenti gestioni.

Quanto alle azioni di miglioramento si menziona l'impegno dell'ente, già riscontrabile negli atti del 2013, nel conformarsi ai dettami normativi vigenti in materia di performance, trasparenza e integrità, sia per quanto riguarda i contenuti che i termini.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. ALBERO DELLA PERFORMANCE

Di seguito la rappresentazione grafica dell'albero della *performance*, così come riportato nel Piano delle Performance 2012-2014, integrato con gli obiettivi operativi realizzati nel 2012 da ciascun ufficio dirigenziale dell'ente.

Albero delle performance

L'Istituto, in base all'art. 10 del decreto di riordino, svolge attività di ricerca socio-economica in campo agricolo, agro-industriale, forestale, della pesca e del mondo rurale in ambito nazionale, comunitario ed internazionale, nel rispetto degli obiettivi del programma nazionale della ricerca (PNR) di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

L'Istituto presenta annualmente al Ministro un rapporto sullo stato dell'agricoltura.

L'Istituto, nelle materie di cui al comma 1, svolge inoltre le seguenti funzioni:

- a) realizza indagini, analisi e studi;
- b) svolge i compiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1708 sulla rete di informazione contabile agricola (RICA);
- c) svolge funzione di supporto, nell'interesse delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 10, comma 5 del decreto di riordino;
- d) promuove, anche in collaborazione con università, centri di ricerca, organismi scientifici ed altri soggetti pubblici e privati, la formazione post-laurea, con le modalità e gli strumenti di cui all'articolo 10, comma 5 del decreto di riordino;
- e) diffonde i risultati della propria attività;

Per il raggiungimento delle sue finalità l'Istituto promuove attività di ricerca in collaborazione con le università e le altre istituzioni scientifiche regionali, nazionali, comunitarie internazionali;

L'Istituto, nell'ambito del perseguimento delle proprie attività istituzionali, può fornire servizi anche in regime di diritto privato;

Per lo svolgimento delle proprie attività di cui ai precedenti commi e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della propria ricerca, l'Istituto secondo criteri e modalità determinati con proprio regolamento, può stipulare accordi e convenzioni, partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

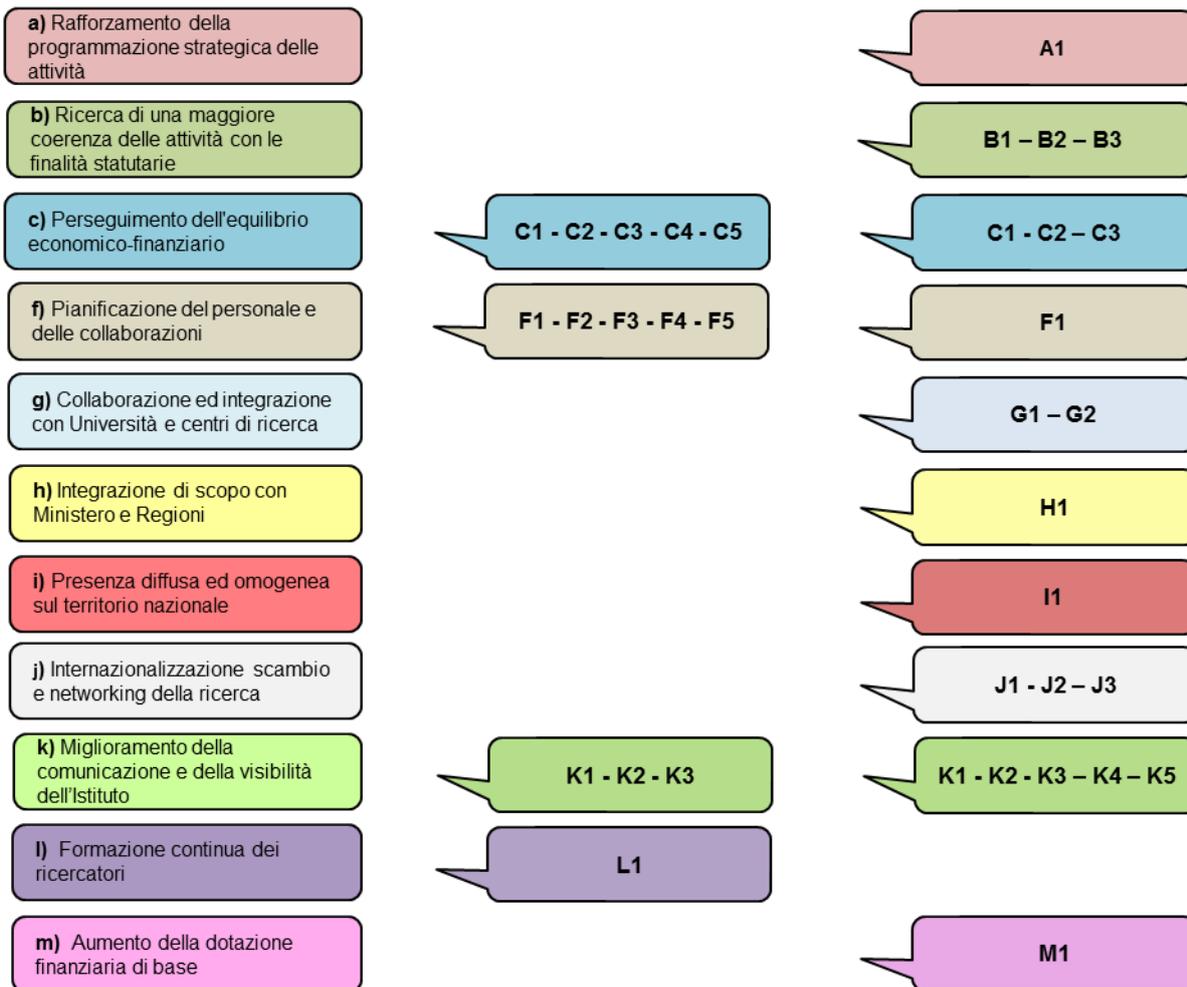
AREE FUNZIONALI



OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI OPERATIVI UPB1

OBIETTIVI OPERATIVI UPB2



3.2. OBIETTIVI STRATEGICI

Il Consiglio di Amministrazione, in coerenza e di pari passo con quanto previsto nel Piano triennale 2012-2014, adottato contestualmente nella seduta del 26 giugno 2012, ha assegnato al Direttore Generale i seguenti obiettivi strategici da realizzare nel triennio:

- a. Rafforzamento della programmazione strategica delle attività;
- b. Ricerca di una maggiore coerenza delle attività con le finalità statutarie;
- c. Perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- d. Monitoraggio e valutazione delle attività scientifiche e di supporto;
- e. Riorganizzazione interna e valorizzazione delle competenze scientifiche interne;
- f. Pianificazione del personale e delle collaborazioni;
- g. Collaborazione ed integrazione con Università e centri di ricerca;
- h. Integrazione di scopo con Ministero e Regioni;
- i. Presenza diffusa ed omogenea sul territorio nazionale;
- j. Internazionalizzazione, scambio e networking della ricerca;
- k. Miglioramento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto;
- l. Formazione continua dei ricercatori;
- m. Aumento della dotazione finanziaria di base.

Tra gli obiettivi strategici sopra indicati, ne sono stati estratti alcuni, ritenuti prioritari, da realizzare nell'arco del 2012, declinati, per ciascun ufficio dirigenziale, in singoli obiettivi operativi.

Negli allegati 1 e 2 vengono descritti, relativamente all'Ufficio dirigenziale dei Servizi amministrativi (UPB1, ALL. 1) e all'Ufficio dirigenziale dei Servizi Tecnici e della Ricerca (UPB2, ALL. 2) secondo uno schema che ne sintetizza l'attività programmata, l'indicatore/i utilizzato ed i servizi/strutture organizzative coinvolte, tutti gli obiettivi operativi discendenti ciascuno da un determinato obiettivo strategico.

In riferimento ai predetti obiettivi, come più sopra accennato, sono state predisposte due relazioni dettagliate dai dirigenti amministrativi titolari dei due uffici dirigenziali - che per rispettare il criterio di snellezza della presente relazione vengono, come detto, riportate in allegato - e nelle quali sono state descritte nel dettaglio tutte le attività svolte dai servizi presenti nell'organizzazione, l'indicatore utilizzato per la misurazione e il grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Come sottolineato anche dall'OIV nella sua Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, il processo di individuazione degli obiettivi strategici prima e di quelli operativi poi ha risposto ad una logica *bottom-up* con coinvolgimento dei titolari delle unità organizzative destinatarie del processo di programmazione, nonché tenendo conto di quanto emerge dal confronto con i principali *stakeholders* (comunità scientifica, operatori del settore ecc...).

3.3. OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Dagli obiettivi strategici illustrati al paragrafo precedente sono stati dunque enucleati gli obiettivi operativi di seguito indicati distinti per ciascun servizio in cui è organizzato l'ente:

Ufficio Dirigenziale dei Servizi Amministrativi (UPB1):

- Equilibrio economico-finanziario – Obiettivo Strategico lett. C
- Pianificazione del personale e delle collaborazioni – Obiettivo Strategico lett. F
- Miglioramento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto – Obiettivo Strategico lett. K
- Formazione continua dei ricercatori – Obiettivo Strategico lett. I

SERVIZIO A – Provvedimenti e Affari Generali

1. Pubblicazione di tutti i provvedimenti di maggiore interesse per gli utenti del sito, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy
2. Fascicolazione dei documenti relativi ai progetti di ricerca condotti dall'ente

SERVIZIO B – Risorse umane e Personale

1. Emanazione bandi di selezione pubbliche finalizzati alla predisposizione di liste di idonei cui attingere per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di ricerca affidate all'ente
2. Rielaborazione della dotazione organica dell'Istituto secondo le indicazioni del Dipartimento per la Funzione Pubblica
3. Nuovo Regolamento Part time
4. Gestione telematica delle assenze per ferie

SERVIZIO C – Contabilità e Bilancio

1. Nuovo regolamento sulle trasferte dei dipendenti e dei collaboratori dell'Istituto
2. Trasmissione telematica all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento

SERVIZIO D – Atti contrattuali e Economato

1. Nuovo regolamento delle spese in economia
2. Predisposizione di una nuova procedura semplificata per l'acquisto di beni e servizi di importi modesti
3. Disciplina delle spese economali
4. Disciplina dell'inventario dei beni mobili dell'Istituto
5. Realizzazione, all'interno del sito Intranet di una sezione dedicata alla pubblicazione di tutto il materiale relativo al tema della "Salute e sicurezza dei lavoratori"

UFFICIO DI STAFF CONTROLLO DI GESTIONE

1. Assicurare la conoscenza e l'utilizzo da parte dei ricercatori e tecnologi responsabili di Progetto e di Servizio/Sede Regionale dei principali moduli del nuovo sistema informativo contabile URBI

Ufficio dirigenziale dei Servizi Tecnici e della Ricerca (UPB2):

- Rafforzamento della programmazione strategica delle attività – Obiettivo Strategico lett. A
- Coerenza con le finalità statutarie – Obiettivo Strategico lett. B
- Proseguimento dell'equilibrio economico-finanziario – Obiettivo Strategico lett. C
- Pianificazione del personale e delle collaborazioni – Obiettivo Strategico lett. F
- Collaborazione ed integrazione con Università e centri di ricerca – Obiettivo Strategico lett. G
- Integrazioni di scopo con Ministero e Regioni – Obiettivo Strategico lett. H
- Presenza diffusa ed omogenea sul territorio nazionale – Obiettivo Strategico lett. I
- Internazionalizzazione, scambio e networking della ricerca – Obiettivo Strategico lett. J
- Miglioramento della comunicazione e della visibilità – Obiettivo Strategico lett. K
- Aumento della dotazione finanziaria di base – Obiettivo Strategico lett. M

SERVIZIO 1- Rilevazioni contabili e ricerche (analisi) microeconomiche

Il servizio ha le seguenti competenze:

- ✿ Gestione e coordinamento, con la collaborazione delle Regioni, del lavoro relativo alla Rete europea d'Informazione Contabile Agricola (RICA).
- ✿ Rilevazione, su base campionaria, dei dati contabili di circa 15.000 aziende ricadenti nel territorio nazionale fonte di informazione economica per l'Amministrazione Pubblica ai vari livelli e per il mondo della ricerca.
- ✿ Organizzazione e gestione della banca dati nazionale della RICA.
- ✿ Promozione e diffusione di nuove metodologie e strumenti di rilevazione.
- ✿ Gestione, analisi ed elaborazione dei dati anche per il calcolo (biennale) dei Redditi Lordi Standard delle produzioni agricole realizzate in Italia.
- ✿ Ricerche ad hoc rivolte a valorizzare l'utilizzazione dei dati della RICA anche attraverso la partecipazione alle altre attività di ricerca dell'INEA.

Obiettivi operativi:

1. Rendicontazione progetto RICA anni 2006, 2007 e 2008
2. Migliorare la collaborazione e l'integrazione con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali

SERVIZIO 2 - Ricerche macroeconomiche e congiunturali

Il servizio ha le seguenti competenze:

- ✿ Studi finalizzati alla stesura di rapporti sull'andamento del sistema agroalimentare italiano.
- ✿ Analisi della struttura e performance dei mercati, delle politiche e della spesa agricola a livello comunitario, nazionale e regionale.
- ✿ Pubblicazioni annuali sull'analisi del sistema agroalimentare e dell'intervento pubblico a livello nazionale e comunitario ("Annuario dell'agricoltura italiana", "L'agricoltura italiana conta", "Rapporto sullo stato dell'agricoltura", etc)
- ✿ Osservatorio sulle politiche agricole dell'Unione Europea.
- ✿ Osservatorio delle politiche agricole nazionali e regionali.
- ✿ Agricoltura Italiana in Movimento (AGRIM)

Obiettivi operativi:

1. Realizzare analisi congiunturali di settore di supporto alle scelte di politica
2. Realizzare analisi sull'applicazione delle politiche agricole comunitarie e le implicazioni per la riforma della PAC post 2013
3. Realizzare studi di settore e di filiera
4. Migliorare la collaborazione e l'integrazione con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali
5. Presentazione dei risultati delle ricerche macroeconomiche e congiunturali

SERVIZIO 3 - Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo

- ✿ Il servizio ha le seguenti competenze:
- ✿ Progetti inerenti:
- ✿ Politiche strutturali comunitarie, nazionali e regionali (PON ATAS 2000-2006 e Osservatori sulle Politiche Strutturali)
- ✿ Sviluppo rurale (Rete LEADER+)
- ✿ Sistema dei servizi di sviluppo per l'agricoltura (informazioni sulle innovazioni e sulle ricerche prodotte nelle regioni italiane ed approfondimento del problema relativo all'utilizzo dei risultati delle ricerche presso i destinatari finali.

Obiettivi operativi:

Definizione annuale delle attività programmate nei progetti del Servizio, orientata in particolare ai temi chiave della futura politica di sviluppo rurale, favorendo ove possibile la complementarietà tra la Rete Rurale Nazionale (il progetto principale del Servizio) e gli altri progetti

1. Migliorare la capacità di rendicontazione dei progetti
2. Aumentare la percentuale di imputazione dei costi del personale del Servizio 3 sui progetti afferenti allo stesso e riduzione della quota di collaborazioni esterne
3. Migliorare la collaborazione e l'integrazione con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali
4. Rafforzamento dell'integrazione tra attività di ricerca dell'Istituto e necessità di supporto al Ministero e alle Regioni e aumento dei progetti con diversi committenti
5. Rafforzamento delle attività di internazionalizzazione, scambio e networking della ricerca
6. Favorire il rinnovo di progetti in scadenza e l'entrata di nuovi progetti coerenti con gli obiettivi di ricerca del Servizio, che garantiscano la continuità delle attività e lo sviluppo di innovazioni

SERVIZIO 4 - Ricerche su ambiente ed uso delle risorse naturali in agricoltura

- ✿ Il servizio ha le seguenti competenze:
- ✿ Realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'uso del suolo e di una banca dati sulle superfici delle colture irrigue e relativa distribuzione spaziale.
- ✿ Realizzazione di un modello di calcolo del bilancio idrico colturale, basato sull'integrazione delle banche dati agricola e meteorologica, realizzate all'interno del P.O.
- ✿ Ricognizione sulla qualità dell'acqua ad uso irriguo.
- ✿ Realizzazione di un sistema che analizza l'uso delle risorse agricole, valuta la redditività delle produzioni irrigue nelle aree servite dai Consorzi di Bonifica e simula l'impatto economico di modifiche nelle condizioni strutturali, tecniche e di mercato in cui si svolge l'attività irrigua in quelle acque.
- ✿ Realizzazione di modelli di analisi e valutazione sull'efficienza degli schemi idrici, sull'attitudine dei suoli e sulla convenienza economica dell'irrigazione.
- ✿ Realizzazione di un SIT integrato, con banche dati cartografiche e alfa numeriche organizzate e gestite dalla sede centrale dell'INEA.
- ✿ Realizzazione dell'atlante dei rischi di desertificazione in Italia.

Obiettivi operativi:

1. Migliorare la collaborazione e l'integrazione con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali
2. Attivare protocolli di intesa e di progetti con università e centri di ricerca.
3. Redazione di proposte progettuali in risposta a bandi internazionali
4. Organizzazione di seminari per la presentazione dei risultati delle ricerche del Servizio 4

SERVIZIO 5 - Biblioteca, editoria e rete telematica

Il servizio ha le seguenti competenze:

- ✱ Gestione della rete informatica dell'istituto e di tutti gli acquisti informatici, della installazione e manutenzione di tutte le apparecchiature informatiche.
- ✱ Supporto tecnico ai progetti dell'istituto che richiedono competenze di carattere informatico, realizzazione di banche dati o di servizi Web.
- ✱ Stampa e diffusione dei risultati delle attività di ricerca
- ✱ Progettazione grafica delle linee editoriali dell'Istituto.
- ✱ Progettazione e realizzazione del materiale divulgativo
- ✱ Organizzazione della partecipazione dell'Istituto ad eventi fieristici annuali
- ✱ Selezione e segnalazione della acquisizioni di materiale bibliografico e multimediale.
- ✱ Aggiornamento della banca dati della biblioteca sulla rete Internet.

Obiettivi operativi:

1. Rafforzare l'operatività dell'I.N.E.A. tramite l'Ufficio Rapporti Internazionali (URI), un'unità di coordinamento per informare, assistere e divulgare i programmi comunitari e internazionali, nonché fornire assistenza nella compilazione e redazione delle proposte progettuali
2. Garantire la stampa e la diffusione dei risultati raggiunti dalle attività di ricerca condotte dall'INEA, anche attraverso documenti digitali (e-book, news-letter online) rendendo immediatamente fruibili agli utenti esterni una serie di informazioni in formato multimediale, accessibile e scaricabile su qualsiasi supporto
3. Realizzare la progettazione grafica delle linee editoriali dell'Istituto
4. Progettare e realizzare il materiale divulgativo dell'Istituto
5. Organizzare la partecipazione dell'Istituto ai principali eventi fieristici annuali
6. Realizzare il nuovo sito web.

SETTORE RENDICONTAZIONE PROGETTI

Il Settore ha le seguenti competenze:

- ✱ Curare il monitoraggio dei progetti commissionati
- ✱ Curare la rendicontazione dei progetti commissionati
- ✱ Produrre gli stati di avanzamento dei progetti commissionati
- ✱ Prestare assistenza alle commissioni di collaudo

Obiettivi operativi:

1. Rendicontazione dei progetti in scadenza nell'anno o stati di avanzamento o già scaduti

3.4. OBIETTIVI INDIVIDUALI

Per quanto attiene agli obiettivi individuali, questi si rinvengono nei singoli contratti stipulati con l'ente dal Direttore Generale e dai due dirigenti amministrativi.

Secondo quanto previsto dal "Sistema di valutazione e misurazione della performance" adottato dall'ente, la valutazione dell'attività individuale dei dirigenti, unitamente a quella organizzativa, viene effettuata dal Direttore Generale attraverso la valutazione dei seguenti comportamenti:

- ✱ Problem solving
- ✱ Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse
- ✱ Integrazione personale nell'organizzazione

Criteri questi in parte coincidenti e in parte integrati con quelli riportati nella scheda allegato 5 alla presente relazione ed utilizzati anche per la valutazione del Direttore Generale da parte dell'OIV. Detta valutazione, è stata effettuata per il direttore generale dall'OIV dell'ente e per i due dirigenti rispettivamente dal Direttore generale nel corso del mese di giugno 2013.

Il peso attribuito alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali è pari a 25 punti su 100 per tutto il personale.

Per il personale appartenente ai livelli IV-VIII la valutazione è invece ancora in corso di espletamento ed è attuata attraverso il giudizio sull'attività svolta, formulato dal responsabile di struttura di appartenenza del dipendente, sulla base di criteri previsti dalla normativa contrattuale di riferimento (art. 45, comma 3, del CCNL del 7/10/1996).

Infine con riguardo al personale appartenente ai livelli I-III dei profili di ricercatore e tecnologo è da rilevare che, secondo quanto stabilito dall'ANVUR, l'attività svolta da questa categoria di personale sarà oggetto di valutazione esclusivamente per la parte strettamente amministrativo-gestionale, ad esclusione pertanto dell'attività scientifica e di ricerca.

La valutazione della performance individuale viene realizzata conseguentemente solo nei confronti dei responsabili di struttura, (responsabili di servizio, di settore e di sede regionale) ai quali solo sono affidati alcuni compiti gestionali/amministrativi, con riferimento all'attività di coordinamento svolta per la struttura cui afferiscono.

In particolare la valutazione viene effettuata attraverso la formulazione di un giudizio sulla relazione, redatta direttamente dal Responsabile di struttura, sull'attività svolta.

Si specifica che la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli [articoli 19](#), commi 2 e 3, e [31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), stante il disposto dell'art. 6 del D.lgs.1 agosto 2011, n. 141, si applicherà a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009.

La differenziazione retributiva in fasce non si applica infine al personale dirigente dell'Inea in quanto ai sensi dell'art.19 comma 6 del D.lgs 150/2009, il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a cinque.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Al fine di dare conto di quanto realizzato e illustrato nello specifico nelle due relazioni allegare (ALL. 1 e ALL. 2), si riporta di seguito una breve analisi dei principali risultati raggiunti dall'Ente in termini di efficienza ed economicità nel corso del 2012, anche in rapporto a quanto risultante nell'esercizio precedente.

Le risultanze più rilevanti che si desumono dal bilancio consuntivo 2012 sono le seguenti:

Avanzo finanziario	272.049,71
Avanzo di amministrazione	4.885.894,75
avanzo economico	2.098.630,59
Patrimonio netto	12.735.586,14
Saldo passivo di cassa	5.732.379,67
Residui attivi	50.616.702,48
Residui passivi	39.998.428,06

Nonostante l'avanzo finanziario e considerato il notevole disavanzo di cassa con cui l'Istituto chiude l'esercizio, non si può non rilevare come a fronte di uscite, che per la tipologia di attività e di struttura dell'ente, per lo più ricorrenti e cadenzate mensilmente, vi siano entrate che risentono sia della contrazione dei finanziamenti prodotta dai vincoli cui sono assoggettate le amministrazioni erogatrici, sia del ritardo con il quale i finanziamenti stessi vengono erogati.

I dati finanziari della gestione sono riassunti nel prospetto sintetico che segue, che ne espone l'andamento in relazione all'esercizio 2011

	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
Entrate	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)
Correnti	49.687.796,36	34.132.489,35	22.208.162,84	38.076.487,72	38.807.450,91	33.546.200,71
in c/capitale	3.356,96	1.810.554,74	1.814.388,50	7.190,72	21.258,16	21.479,78
Part. Di giro	925.549,16	8.249.057,40	7.906.094,65	587.114,52	8.202.401,19	8.299.327,50
Totale	50.616.702,48	44.192.101,49	31.928.645,99	38.670.792,96	47.031.110,26	41.867.007,99

	Anno finanziario 2012			Anno finanziario 2011		
Uscite	Residui (finali)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui (finali)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Correnti	26.040.556,38	34.112.028,31	31.982.512,83	25.141.281,56	31.263.613,11	27.180.362,58
in c/capitale	2.325.486,62	1.558.966,07	1.579.952,90	2.487.748,38	1.133.183,98	417.629,19
Part. Di giro	11.632.385,06	8.249.057,40	7.666.823,02	11.212.400,68	8.202.401,19	5.782.642,99
Totale	39.998.428,06	43.920.051,78	41.229.288,75	38.841.430,62	40.599.198,28	33.380.634,76

Rispetto alle risultanze rilevabili dal conto consuntivo del 2011, si evidenzia una diminuzione delle entrate totali, in relazione a minori somme accertate a titolo di contributi straordinari a carico dello Stato.

Relativamente ai contributi ordinari e straordinari, si rileva che, a norma dell'art.15 del D.Lgs. 454/1999, il contributo ordinario annuo a carico del MiPAAF dovrebbe essere destinato a coprire gli oneri per l'espletamento dei compiti previsti dal decreto legislativo stesso; al riguardo si osserva che il contributo in

questione, ha subito, già dall'esercizio 2011, una riduzione del 60% circa; il contributo straordinario, che ha assunto, ormai, un carattere di continuità, è stato erogato in misura notevolmente ridotta rispetto al precedente esercizio (euro 5.150.313,90 accertati e riscossi nel 2011; euro 3.909.228,00 accertati e riscossi nel 2012), per effetto della riduzione di cui all'art. 8, comma 4, D.L. 95/2012.

Lo scarso peso del contributo ordinario, rispetto alle dimensioni della struttura e delle attività poste in essere, rappresenta un elemento di sicura criticità anche perché da solo non riesce a dare supporto alle sistematiche e continue spese della ordinaria amministrazione e se venisse meno, in qualche misura, anche il contributo straordinario l'Istituto non potrebbe adeguatamente far fronte all'ordinarietà.

Si indicano di seguito, in linea generale, le risultanze più rilevanti riguardanti le entrate e le uscite dell'esercizio 2012 distinte per le due Unità previsionali di Base (UPB), corrispondenti alle risorse dei due uffici dirigenziali dell'ente.

Il totale delle Entrate accertate, escluse le partite di giro, ammonta ad euro 35.943.044,09 suddivise nel modo seguente:

	UPB 1	UPB 2	Totale
Entrate correnti	4.620.692,32	29.511.797,03	34.132.489,35
Entrate in conto capitale	1.810.554,74	0,00	1.810.554,74
Totale	6.431.247,06	29.511.797,03	35.943.044,09

Il totale delle Uscite impegnate, escluse le partite di giro, ammonta ad Euro 35.670.994,38 suddivise nel modo seguente:

	UPB 1	UPB 2	Totale
Uscite correnti	20.233.543,51	13.878.484,80	34.112.028,31
Uscite in conto capitale	1.150.165,16	408.800,91	1.558.966,07
Totale	21.383.708,67	14.287.285,71	35.670.994,38

Analogamente alle entrate, vengono di seguito riportati i dati riguardanti le spese, secondo la loro natura economica, distinte per Centri di responsabilità amministrativa.

Nel Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento" sono inserite tutte le uscite per il funzionamento dell'Istituto e quelle spese di carattere generale che afferiscono ad entrambe le UPB ("Funzionamento" e "Attività tecnico-scientifica").

Nel Centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica" sono invece inserite tutte le spese previste per la realizzazione dell'attività tecnico-scientifica, sia istituzionale che inclusa nei progetti di ricerca.

Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento"

UPB1	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Spese organi dell'ente	206.612,43	198.612,66	7.999,77
Spese per il personale	13.501.995,67	12.922.725,93	579.269,74
Acq. beni di consumo e servizi	3.788.083,99	3.574.383,14	213.700,85
Prestazioni istituzionali	1.692.033,60	1.560.631,97	131.401,63
Trasferimenti passivi	3.000,00	2.000,00	1.000,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	155.000,00	134.639,70	20.360,30
Oneri tributari	1.761.940,26	1.667.176,80	94.763,46
Poste correttive	120.000,00	115.844,45	4.155,55
Uscite non classificabili in altre voci	65.831,40	57.528,86	8.302,54
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	4.000,00	0,00	4.000,00
Totale spese correnti	21.298.497,35	20.233.543,51	1.064.953,84
Acq. beni di uso durevole e opere immobiliari	28.176,18	28.019,28	156,90
Acq. Immobilizzazioni tecniche	191.638,35	153.527,04	38.111,31
Concessione crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Indennità di anzianità	1.900.000,00	338.618,84	1.561.381,16
Anticipazioni bancarie	7.900.000,00	0,00	7.900.000,00
Accantonamenti per uscite future	630.000,00	630.000,00	0,00
Totale spese in conto capitale	10.649.814,53	1.150.165,16	9.499.649,37

Centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica"

UPB2	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Acq. beni di consumo e servizi	1.489.800,83	1.270.868,91	218.931,92
Prestazioni istituzionali	13.911.960,48	12.607.615,89	1.304.344,59
Totale spese correnti	15.401.761,31	13.878.484,80	1.523.276,51
Acq. Immobilizzazioni tecniche	420.533,00	408.800,91	11.732,09
Totale spese in conto capitale	420.533,00	408.800,91	11.732,09

Centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento" e "Attività tecnico-scientifica"

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	DIFFERENZE IN MENO
Totale spese correnti	36.700.258,66	34.112.028,31	2.588.230,35
Totale spese in conto capitale	11.070.347,53	1.558.966,07	9.511.381,46
Totale partite di giro	10.835.000,00	8.249.057,40	2.585.942,60
TOTALE GENERALE	58.605.606,19	43.920.051,78	14.685.554,41

Appare utile sottolineare che l'Ente ha puntato molto sulla formazione del personale quale leva strategica per implementare la competitività e l'efficienza nello svolgimento dei compiti istituzionali, nonostante i tagli intervenuti a seguito dell'applicazione delle norme finalizzate al contenimento della spesa pubblica che hanno ridotto sensibilmente le somme destinate alla formazione.

CONSUNTIVO FORMAZIONE 2012

Qualifica	numero dipendenti	giorni
RIC/TECN	45	382
CTER/OP.TECN.	25	107
CAM/FUNZ. AMM./OP.AMM.	31	112
Totale	101	601

Corsi presso enti/società esterne	68.599,89
<i>Docenze tenute da dipendenti</i>	<i>27.203,61</i>
<i>Corsi lingua straniera tenuti da società esterne</i>	<i>2.875,50</i>
<i>Rimborsi partecipazione a convegni/seminari/master</i>	<i>1.321,00</i>
Totale	100.000,00

È convinzione dell'Ente che gli investimenti fatti in termini di conoscenza abbiano concorso notevolmente al raggiungimento degli obiettivi fissati ed allo svolgimento dei compiti istituzionali affidatigli con maggior professionalità e competenza.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Nel 2012 la situazione strutturale del personale, così come rilevato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) non presenta particolari aspetti critici per quanti riguarda le pari opportunità e le discriminazioni di genere.

Le tabelle che seguono, estratte dalla relazione annuale del CUG per il 2012, testimoniano come anche le posizioni di responsabilità indichino una preponderanza di donne (64 unità) rispetto agli uomini (57 unità).

TABELLA 1 - Evoluzione dipendenti di ruolo per sesso

Anno	M	F
2006	48	49
2007	48	59
2008	49	68
2009	50	69
2010	51	68
2011	50	66
2012	50	67

La Tabella 2 mostra l'evoluzione dei dipendenti, suddivisa per genere, in relazione all'impiego a tempo determinato:

TABELLA 2 - Evoluzione dipendenti a tempo determinato per sesso

Anno	M	F
2006	19	31
2007	16	28
2008	40	71
2009	43	71
2010	38	70
2011	43	78
2012	40	75

TABELLA 3 - Responsabili distinti per sesso

al 31 dicembre 2012		
Responsabili	M	F
di servizio	18	12
di progetto	38	42
di settore	1	10

La Tabella 4 mostra l'attività formativa, suddivisa per genere di appartenenza dei partecipanti:

TABELLA 4 - Personale che ha utilizzato attività formativa comprensiva dei corsi interni

al 31 dicembre 2012		
	M	F
dipendenti	26	75

In conclusione occorre tuttavia osservare che le donne risentono gli effetti delle decisioni organizzative in misura maggiore rispetto alla componente maschile (posti di lavoro precari e maggior rischio di perdita dell'occupazione) Tale fenomeno è molto meno documentato.

Rispetto agli anni precedenti si sono riscontrate alcune criticità in materia di conciliazione tempi di vita-lavoro e situazioni di disagio generate da una gestione del personale secondo criteri gerarchici, non condivisi dalla struttura.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

Vengono di seguito descritte le fasi in cui si è articolato l'iter di redazione della presente relazione con l'indicazione per ciascuno dei soggetti coinvolti, dei tempi e delle responsabilità.

Fase 1:

Raccolta delle informazioni sull'attività svolta da ciascuna struttura organizzativa dell'ente:

Soggetti coinvolti: Direttore Generale, Dirigenti dei due uffici dirigenziali, Responsabili dei Servizi.

Tempi: Verifica finale a febbraio 2013.

Soggetto responsabile dell'attività: Responsabili dei Servizi

Fase 2:

Elaborazione dei dati e misurazione dei risultati conseguiti dalle singole strutture organizzative dell'ente:

Soggetti coinvolti: Direttore Generale, Dirigenti dei due uffici dirigenziali, Responsabili dei Servizi.

Tempi: verifica dei dati entro 20 gg. dal ricevimento

Soggetto responsabile dell'attività: Responsabili dei servizi e dirigenti dei due uffici dirigenziali

Fase 3:

Validazione dell'esito della misurazione delle attività da parte dell'OIV

Soggetti coinvolti: Dirigente dei servizi tecnici della ricerca

Tempi: verifica dei dati inviati entro 10 gg dal ricevimento (mese di marzo)

Soggetto responsabile dell'attività: OIV

Fase 4:

Trasmissione dell'esito della misurazione al Direttore Generale per la valutazione della dirigenza.

Soggetti coinvolti: Dirigenti amministrativi e responsabili dei servizi

Tempi: primi dieci gg di aprile

Soggetto responsabile dell'attività: Dirigenti dei due uffici dirigenziali

Fase 5:

Valutazione strategica da parte dell'OIV e chiusura del processo

Soggetti coinvolti: Dirigenti amministrativi quale struttura di supporto e OIV

Tempi: seconda decade di aprile

Soggetto responsabile dell'attività: Dirigenti dei due uffici dirigenziali

Fase 6:

Enucleazione dei dati rilevanti tra quelli emersi nel processo di valutazione della performance.

Soggetti coinvolti: Dirigenti amministrativi, responsabili dei servizi, CUG

Tempi: da marzo ad aprile

Soggetto responsabile dell'attività: Dirigenti dei due uffici dirigenziali

Fase 7:

Redazione della relazione di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del D.L.gs n. 150/2009

Soggetti coinvolti: Dirigente dei servizi tecnici della ricerca e OIV per il parere in ordine all'articolazione della procedura di validazione.

Tempi: aprile- maggio

Soggetto responsabile dell'attività: Dirigente dei servizi tecnici della ricerca quale Responsabile della Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV

Fase 8:

Approvazione della Relazione

Soggetti coinvolti: Dirigenti amministrativi e Organo di indirizzo politico amministrativo

Tempi: giugno

Soggetto responsabile dell'attività: Organo di indirizzo politico amministrativo

Fase 9:

Validazione della Relazione per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance

Soggetti coinvolti: Dirigenti amministrativi e OIV

Tempi: luglio- settembre

Soggetto responsabile dell'attività: OIV

6.2. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Il sistema di misurazione e valutazione della performance risente ancora di una serie di criticità dovute ad un insieme di fattori di cui si è fatto cenno nei paragrafi che precedono, anche se, nel corso dell'ultimo anno, ad alcune di esse si è cercato di porre rimedio attraverso un maggiore supporto organizzativo ed un più attento rispetto formale e contenutistico di tutto il ciclo della performance.

In particolare si è provveduto, con la determina n. del a nominare la struttura tecnica permanente di supporto all'OIV che, sin dalla sua costituzione si è data una impostazione, un programma di attività ed una organizzazione finalizzata a garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e dei tempi procedurali della performance.

Rimane critico l'aspetto relativo al coinvolgimento dell'ufficio di controllo di gestione che ad oggi non si può ancora considerare pienamente operativo nella sua funzione di supporto alla programmazione delle attività e alla successiva valutazione.

ALLEGATO 1

RELAZIONE ATTIVITÀ 2012

UFFICIO DIRIGENZIALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI (UPB 1)

OBIETTIVO STRATEGICO lett. c)

Equilibrio economico-finanziario

1.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Nuovo regolamento delle spese in economia.

INDICATORE

Redazione della bozza di Regolamento.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

L'entrata in vigore delle norme sulla tracciabilità finanziaria (legge n. 136/2010 art. 3), l'introduzione del Regolamento (DPR n. 207/2010) di attuazione del Codice dei contratti pubblici, l'intervento della disciplina sulla cd "decertificazione" nonché le altre modifiche intervenute negli ultimi anni al D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti), portano alla necessità di aggiornare e revisionare l'attuale Regolamento delle spese in economia dell'Istituto.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio D

TEMPO PREVISTO

Luglio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 e 12 del 25/07/2012 sono stati rispettivamente adottati il Regolamento per l'acquisto di lavori, forniture e servizi in economia per importi inferiori ad euro 40.000,00 e il Regolamento per l'acquisto di lavori, forniture e servizi in economia per importi inferiori ad euro 150.000,00.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Predisposizione di una nuova procedura semplificata per l'acquisto di beni e servizi di importi modesti.

INDICATORE

Redazione bozza procedura.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

E' necessario predisporre una procedura semplificata per le cd "proposte irrevocabili", da pubblicare sul sito dell'Istituto nella sezione "Bandi e avvisi", allo scopo, da una parte, di rispondere velocemente alle numerose richieste di acquisto urgente di beni e servizi e di affidamento di lavori in economia per importi modesti provenienti dai diversi Servizi dell'ente e, dall'altra, di facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) agli appalti pubblici, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea del 25/06/2008 intitolata "Una corsia preferenziale per la piccola impresa". Detta procedura prevederà una riduzione di oneri amministrativi a carico delle imprese e dovrà consentire la possibilità di concludere l'eventuale contratto mediante la semplice accettazione della proposta irrevocabile offerta dall'impresa.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio D

TEMPO PREVISTO

Settembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

In conformità alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2010, in attuazione della comunicazione della Commissione Europea del 25 giugno 2008, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ha offerto alle piccole e medie imprese una corsia preferenziale tramite la possibilità di presentare proposte irrevocabili (art. 1329 cod. civ.) per la fornitura di beni e servizi o per l'esecuzione di piccoli lavori in economia, per importi inferiori ad € 40.000,00 IVA esclusa.

A tale fine e in linea con l'art. 2 (Principi generali) e con l'art. 6 (Procedure di valutazione) della legge 11 novembre 2011 n. 180 recante "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese", con Determinazione del Direttore Generale n. 82 del 23/02/2012 è stata definita una procedura semplificata denominata "Small business act" resa accessibile direttamente dal sito Internet.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

3.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Trasmissione telematica all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento.

INDICATORE

Invio telematico dei mandati

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Al fine di accelerare i pagamenti è possibile attivare una procedura contemplata dal Sistema informativo contabile in dotazione all'Istituto che consente di trasmettere all'istituto cassiere in via telematica, in luogo che in via cartacea per corriere, i mandati di pagamento.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio C

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Da dicembre 2012 è a regime l'invio telematico all'istituto Cassiere, del flusso degli stipendi acquisito direttamente dal modulo paghe del Sistema informativo contabile in dotazione all'Istituto.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

4.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Disciplina delle spese economali.

INDICATORE

Redazione della bozza di Regolamento.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Alla luce dell'entrata in vigore della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si rende necessario adottare un regolamento che tipizzi le spese effettuabili con cassa economale ai fini della non assoggettabilità delle spese "economali" alla sopracitata normativa, così come disposto e chiarito dalla determinazione n. 4 del 7/7/2011 della AVCP.

SERVIZI COINVOLTI

Settore Economato

TEMPO PREVISTO

Aprile 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Con Disposizione Dirigenziale n. 44 del 12/03/2012 è stato adottato il "Disciplinare per la gestione del fondo cassa economale e l'utilizzo della carta di credito pre-pagata ad uso dell'economista cassiere".

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

5.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Disciplina dell'inventario dei beni mobili dell'Istituto.

INDICATORE

Redazione della bozza di Regolamento.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

A seguito del trasferimento della sede centrale di Roma nello stabile di Via Nomentana, si rende necessario disciplinare la formazione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili dell'INEA. La disciplina dovrà garantire, mediante l'attribuzione di specifiche responsabilità ad alcune figure da individuare come Consegnatario Centrale, Consegnatario delle Sedi Regionali e Sub-consegnatario, la conservazione e il controllo dei cespiti appartenenti al patrimonio dell'Istituto.

SERVIZI COINVOLTI

Settore Economato

TEMPO PREVISTO

Maggio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Con Disposizione Dirigenziale n. 45 del 16/03/2012

sono state adottate le procedure relative all'Inventario dei beni mobili dell'INEA."

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. f)

Pianificazione del personale e delle collaborazioni

1.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Emanazione bandi di selezione pubbliche finalizzati alla predisposizione di liste di idonei cui attingere per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di ricerca affidate all'ente

INDICATORE

Redazione bozza di bandi di selezione

ATTIVITA' PROGRAMMATA

A partire da dicembre 2012 ed entro febbraio 2014 verranno a scadere 98 contratti a tempo determinato stipulati per lo svolgimento delle attività di ricerca condotte dall'ente. Al fine di garantire la continuità dell'attività di ricerca è necessario approntare dei bandi di selezione attraverso i quali selezionare le professionalità necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca. Tali professionalità dovranno risultare inserite, in relazione ai punteggi ottenuti, in liste di idonei cui attingere una volta effettuata la programmazione degli effettivi fabbisogni di personale e una volta verificata la disponibilità finanziaria offerta dai relativi progetti di ricerca.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio B

TEMPO PREVISTO

Giugno 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Sulla Gazzetta Ufficiale (n. 47 del 19/06/2012 4° serie Speciale - Concorsi) sono stati pubblicati gli avvisi relativi alla selezione pubblica nazionale, per titoli ed esame, finalizzata alla predisposizione di graduatorie di idonei per eventuali assunzioni di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 del CCNL del 13/05/09, per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di CAM, VII livello professionale, di CTER, VI livello professionale, di RIC e TECN III livello professionale dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Rielaborazione della dotazione organica dell'Istituto secondo le indicazioni del Dipartimento per la Funzione Pubblica.

INDICATORE

Redazione bozza di dotazione organica e della relativa relazione tecnica

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Al fine di rilasciare le autorizzazioni ad assumere, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha richiesto all'Inea di rideterminare la propria dotazione organica secondo alcune precise indicazioni al fine di garantire il rispetto della normativa vigente.

E' pertanto necessario predisporre una bozza di tabella di dotazione organica e della relativa relazione tecnica che una volta recepita dagli organi competenti interni, possa essere inviata alla Funzione Pubblica per l'approvazione.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio B

TEMPO PREVISTO

luglio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 8 del 6/6/2012 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'ente da sottoporre all'approvazione delle amministrazioni competenti. Con lettera protocollata DFP 0031407 p-4.17.1.7.2 del 27/08/2012, la Funzione Pubblica ha comunicato il proprio nulla osta al prosieguo della procedura di approvazione. La medesima dotazione organica è stata recepita dal DPCM del 22 gennaio 2013.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

3. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Nuovo Regolamento Part time.

INDICATORE

Redazione della bozza di Regolamento.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Il D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133 del 2008 ha apportato importanti modifiche alla disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale per i dipendenti della pubblica amministrazione.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio B

TEMPO PREVISTO

Giugno 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Con Disposizione Dirigenziale n. 47 del 26/06/2012 è stato adottato la procedura che regola il Rapporto di lavoro a tempo parziale.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

4.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Nuovo regolamento sulle trasferte dei dipendenti e dei collaboratori dell'Istituto.

INDICATORE

Redazione della bozza di Regolamento.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Alla luce delle nuove disposizioni introdotte dall'art. 6, comma 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e della relativa circolare esplicativa del MEF n. 36 del 22 ottobre 2010, nonché del Decreto 23 marzo 2011 recante "Misure e limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato in missione all'estero", è necessario provvedere ad aggiornare il Regolamento relativo alle trasferte in Italia e all'estero dei dipendenti e di collaboratori dell'Istituto.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio C

TEMPO PREVISTO

Luglio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Con Disposizione Dirigenziale n. 49 del 16/07/2012 si è provveduto ad aggiornare e ad adottare le "Disposizioni in materia di trasferte e rimborsi spese" INEA e dei relativi allegati.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

5.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Gestione telematica delle assenze per ferie

INDICATORE

Avvio e utilizzo della procedura telematica.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Al fine di ridurre il consumo della carta e di sfruttare al massimo le potenzialità offerte dal programma di rilevazione delle presenze in dotazione all'Istituto, il Servizio competente deve avviare il modulo della gestione delle assenze per ferie che consente a ciascun dipendente dell'ente di inoltrare telematicamente al proprio responsabile la richiesta di ferie e a quest'ultimo di validarla e inoltrarla, il tutto completamente per via telematica, al Servizio del personale.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio B

TEMPO PREVISTO

Luglio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

A far data dal 16/07/2012, le richieste delle ferie sono compilate on line dai dipendenti collegandosi al link: http://10.226.100.139/web_ZEUS_WEB_SERVICE e gestite telematicamente dal servizio competente.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. K)

Miglioramento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto

1.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Pubblicazione di tutti i provvedimenti di maggiore interesse per gli utenti del sito, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

INDICATORE

Percentuale di provvedimenti pubblicati su quelli adottati con le caratteristiche sopra descritte (70%).

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Sul sito Intranet dell'Inea è stata creata, tra le altre, una sezione denominata "Documentazione" nella quale possono essere pubblicati i provvedimenti adottati dagli organi dell'ente e dal Direttore Generale (Delibere del Consiglio di Amministrazione; Delibere del Presidente; Regolamenti; Determinazioni del Direttore Generale; Disposizioni Dirigenziali del Direttore Generale).

SERVIZI COINVOLTI

Servizio A

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Nella sezione Intranet del sito denominata "Documentazione" risultano pubblicati tutti i provvedimenti ritenuti di interesse degli utenti del sito stesso.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Realizzazione, all'interno del sito Intranet di una sezione dedicata alla pubblicazione di tutto il materiale relativo al tema della "Salute e sicurezza dei lavoratori".

INDICATORE

Predisposizione del materiale da pubblicare.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Nell'ultima riunione annuale del Servizio di prevenzione e protezione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, gli RLS (i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) hanno proposto di realizzare una sezione, da pubblicare sul sito Intranet dell'Istituto, sul sito Intranet dell'Inea, dove pubblicare tutto il materiale relativo al tema della "Salute e sicurezza dei lavoratori" al fine di garantire una puntuale conoscenza della normativa e di tutti i documenti relativi al tema della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio D - Economato

TEMPO PREVISTO

Ottobre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

In data 12/11/2012 è stata data comunicazione a tutto il personale della realizzazione di una apposita sezione nel sito intranet dell'Inea, denominata "Sicurezza e salute". Tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'INEA sono stati quindi invitati a consultare il materiale pubblicato e messo a disposizione nella predetta sezione e a contattare direttamente i diversi referenti per eventuali domande, richieste e segnalazioni.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

3.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Fascicolazione dei documenti relativi ai progetti di ricerca condotti dall'ente

INDICATORE

Percentuale di progetti fascicolati su quelli accertati nell'anno 2012 (65%)

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Il programma di Protocollo informatico adottato dall'Inea consente di creare delle cartelle nelle quali archiviare i documenti registrati all'interno del Protocollo stesso secondo un procedimento logico. Al fine di fornire ai responsabili di progetto un utile strumento di lavoro si rende opportuno archiviare informaticamente, a partire dai progetti di ricerca accertati nel 2012, tutti i documenti relativi a ciascun progetto di ricerca (ad es. determina di accertamento, delibera di nomina del Responsabile di progetto, provvedimenti di costituzione di gruppi di lavoro, eventuali provvedimenti di proroga della durata di progetto, etc).

SERVIZI COINVOLTI

Servizio A

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Sono stati fascicolati tutti i progetti "nuovi" accertati nel 2012. In particolare sono stati fascicolati 44 progetti di ricerca. Il dato è desumibile all'interno del Protocollo informatico.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. I)

Formazione continua dei ricercatori

1.OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Assicurare la conoscenza e l'utilizzo da parte dei ricercatori e tecnologi responsabili di Progetto e di Servizio/Sede Regionale dei principali moduli del nuovo sistema informativo contabile URBI.

INDICATORE

Corsi di formazione o divulgazione di procedure scritte.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

A seguito alla avvenuta realizzazione, consegna e collaudo della procedura informatica Urbi, con particolare riferimento alla "Gestione Progetto", alla "rendicontazione Finanziaria" ed alla "ricerca dei Movimenti di Spesa" collegati ai Progetti di Ricerca, è sorta l'esigenza, in capo ai responsabili di progetto e di Servizio/Sede Regionale, di poter approfondire la conoscenza di alcune funzioni del Nuovo Sistema Informativo Urbi. Obiettivo dell'Ufficio controllo di gestione è pertanto quello di assicurare, attraverso l'erogazione di corsi di formazione o l'approntamento di procedure scritte, il migliore utilizzo delle funzioni in cui si articola il nuovo sistema informativo URBI.

SERVIZI COINVOLTI

Ufficio Controllo di Gestione

TEMPO PREVISTO

Maggio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Nei giorni 16-20 aprile 2012, il personale addetto all'Ufficio controllo di gestione ha tenuto un corso di perfezionamento (autorizzato con determinazione del Direttore Generale n. 180 del 13/04/2012) rivolto ai Responsabili di progetto e di Servizio/Sede Regionale, nonché alle segreterie tecniche, sull'utilizzo della procedura URBI finalizzato alla verifica del monitoraggio finanziario di progetto ed alla impostazione delle attività di rendicontazione finanziaria di progetto.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

Ufficio Dirigenziale dei Servizi Amministrativi (UPB 1)

Obiettivo strategico lett. c) – Equilibrio finanziario

SCHEMA OBIETTIVI				
Obiettivo operativo	Servizio	Attività	Indicatore	Grado raggiungimento dell'obiettivo
1. Nuovo regolamento delle spese in economia	D	Predisposizione di una bozza di nuovo regolamento delle spese di economie alla luce dei nuovi interventi normativi intervenuti	Bozza regolamento	100% Deliberazioni n. 11 e 12/2012 di adozione dei nuovi regolamenti di acquisti per spese inferiori a € 40,000 e a € 150,000
2. Predisposizione procedura per "small business"	D	Predisposizione di una bozza di procedura per consentire acquisti con procedura semplificata da parte delle piccole e medie imprese.	Bozza procedura	100% Determinazione del Direttore Generale n. 82 del 23/02/2012 con la quale è stata definita una procedura semplificata denominata "Small business act"
3. Trasmissione telematica all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento	C	Supporto e messa in atto delle attività necessarie ad avviare la trasmissione telematica all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento	Invio telematico dei mandati di pagamento	100% Da dicembre 2012 è a regime l'invio telematico all'Istituto Cassiere del flusso degli stipendi acquisito direttamente dal modulo paghe del Sistema informativo contabile in dotazione all'Istituto, con firma digitale dei relativi mandati di pagamento.
4. Disciplina delle spese economali	D	Predisposizione di una bozza di regolamento per la disciplina delle spese economali	Bozza regolamento	100% . Con Disposizione Dirigenziale n. 44 del 12/03/2012 è stato adottato il "Disciplinare per la gestione del fondo cassa economale e l'utilizzo della carta di credito pre-pagata ad uso dell'economista cassiere".
5. Disciplina dell'inventario dei beni mobili dell'ente	D	Predisposizione di una bozza di regolamento per la disciplina dell'Inventario dell'ente	Bozza regolamento	100% . Con Disposizione Dirigenziale n. 45 del 16/03/2012 sono state adottate le procedure relative all'Inventario dei beni mobili dell'INEA."
6. Gestione telematica delle assenze per ferie	B	Supporto e messa in atto delle attività necessarie ad avviare l'utilizzo della procedura.	Avvio e utilizzo della procedura da parte degli utenti	100% . A far data dal 16/07/2012, le richieste delle ferie sono compilate <i>on line</i> dai dipendenti e gestite telematicamente dal Settore competente.

Obiettivo strategico lett. f) – Pianificazione del personale e delle collaborazioni

SCHEMA OBIETTIVI				
Obiettivo operativo	Servizio	Attività	Indicatore	Grado raggiungimento dell'obiettivo
1. Bandi selezione per assunzione di personale TD	B	Predisposizione bozza bandi per la selezione di personale TD	Bozza Bandi	100% Sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 19/06/2012 4° SS, sono stati pubblicati gli avvisi relativi alla selezione pubblica nazionale per l'assunzione di personale a TD
2. Rielaborazione della dotazione organica dell'ente secondo le indicazioni di FP	B	Predisposizione di una bozza dotazione organica da sottoporre all'approvazione della FP.	Bozza di proposta	100% Con deliberazione del Cda n. 8 del 6/6/2012 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica dell'ente da sottoporre all'approvazione delle amministrazioni competenti. "Detta dotazione organica è stata recepita con DPCM del 22/01/2013
3. Nuovo regolamento Part time	B	Predisposizione di una bozza di regolamento per la disciplina del Part time	Bozza di regolamento	100% Con Disposizione Dirigenziale n. 47 del 26/06/2012 è stato adottata la procedura che regola il Rapporto di lavoro a tempo parziale

Obiettivo strategico lett. K) – Miglioramento della comunicazione e della visibilità dell’Istituto

SCHEDA OBIETTIVI

SCHEDA OBIETTIVI				
Obiettivo operativo	Servizio	Attività	Indicatore	Grado raggiungimento dell’obiettivo
1. Pubblicazione sul sito dei provvedimenti di maggior interesse per gli utenti del sito	A	Individuazione dei provvedimenti di maggior interesse per gli utenti del sito	Pubblicazione provvedimenti individuati	100% Nella sezione Intranet del sito denominata “Documentazione” risultano pubblicati tutti i provvedimenti ritenuti di interesse degli utenti del sito stesso.
2. Pubblicazione sul sito di una sezione intitolata “Sicurezza e salute dei lavoratori”	D	Ricognizione delle informazioni e dei documenti da pubblicare nella sezione “Sicurezza e salute” e relativa organizzazione	Bozza di proposta	100% Dal 12/11/2012 è pubblicata una apposita sezione nel sito intranet dell’Inea, denominata “Sicurezza e salute”.
3. Fascicolazione nel protocollo informatico dell’ente dei documenti relativi ai progetti di ricerca	A	Fascicolazione di tutti i nuovi progetti di ricerca accertati nell’anno contabile 2012	Fascicolazione	100% . Sono stati fascicolati tutti i progetti “nuovi” accertati nel 2012. In particolare sono stati fascicolati 44 progetti di ricerca. Il dato è desumibile all’interno del Protocollo informatico.

Obiettivo strategico lett. l) – Formazione continua dei ricercatori

SCHEDA OBIETTIVI

SCHEDA OBIETTIVI				
Obiettivo operativo	Servizio	Attività	Indicatore	Grado raggiungimento dell'obiettivo
¹ Assicurare la conoscenza del nuovo sistema informativo contabile	UCG	Preparazione di corsi di formazione o di procedure scritte ai fini di una loro divulgazione generalizzata	Bozza di proposta	100% . I giorni 16-20 aprile 2012, è stato tenuto un corso di perfezionamento sull'attività programmata rivolto agli utenti del sistema URBI

ALLEGATO 2

RELAZIONE ATTIVITA' 2012

UFFICIO DIRIGENZIALE DEI SERVIZI TECNICI E DELLA RICERCA (UPB2)

OBIETTIVO STRATEGICO lett. A

Rafforzamento della programmazione strategica delle attività

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Definizione annuale delle attività programmate nei progetti del Servizio, orientata in particolare ai temi chiave della futura politica di sviluppo rurale, favorendo ove possibile la complementarietà tra la Rete Rurale Nazionale (il progetto principale del Servizio) e gli altri progetti.

INDICATORE

Redazione del Piano annuale delle Rete Rurale Nazionale: n.1.

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Riunioni di lavoro con i soggetti committenti dei diversi progetti
Redazione del Piano annuale di attività della Rete Rurale Nazionale
Definizione attività da realizzare negli altri progetti in complementarietà con quelle svolte dalla Rete

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo e Sedi regionali

TEMPO PREVISTO

Febbraio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

- Riunione con valutatore per efficacia azioni svolte nel 2011
- Riunione con Cabina di Regia programma RRN
- Riunione con OOPP e altri stakeholder per fabbisogni specifici da inserire nel Piano di attività

Trasmesso per le vie brevi al Mipaaf e conservato in Archivio progetto

Attività di programmazione con responsabili progetti "Osservatorio politiche strutturali", "Promozione cultura contadina", "Piano Nazionale Biodiversità"

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. B

Coerenza con le finalità statutarie

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Realizzare analisi congiunturali di settore di supporto alle scelte di politica

INDICATORE

Realizzazione delle seguenti Pubblicazioni di carattere congiunturale:

- a) Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura
- b) Annuario dell'Agricoltura Italiana
- c) L'Agricoltura Italiana Conta
- d) Rapporto sul commercio estero agro-alimentare
- e) Agritrend

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Messa a sistema delle informazioni e delle principali variabili macro-economiche e micro-economiche che interessano il settore, loro lettura critica e analisi

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 2 Ricerche macroeconomiche e congiunturali, Sedi regionali e altri servizi

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura:

richiesta finanziamento stampa volume Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura concessione finanziamento da parte del MIPAAF per la stampa del volume; presentazione volume in data 25 luglio 2012

Annuario dell'Agricoltura Italiana:

costituzione gruppo di lavoro; incarichi acquisizione diritti d'opera per la realizzazione dell'annuario; presentazione annuario 2011 il 20 Dicembre 2012

L'Agricoltura Italiana Conta:

costituzione gruppo di lavoro; incarichi acquisizione diritti d'opera per la realizzazione del volume; richiesta finanziamento stampa volume Itaconta concessione finanziamento da parte del MIPAAF per la stampa del volume; stampa volume novembre 2012 (materiali presso segreteria servizio 2)

Rapporto sul Commercio Estero agro-alimentare:

costituzione gruppo di lavoro; incarichi acquisizione diritti d'opera; volume in fase di stampa

Agritrend:

Revisione dei contenuti e del gruppo di lavoro. Pubblicazione del numero III trimestre 2011

(tutti i materiali si trovano presso l'archivio della segreteria del servizio 2)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Realizzare analisi sull'applicazione delle politiche agricole comunitarie e le implicazioni per la riforma della PAC post 2013

INDICATORE

Realizzazione di gruppi di lavoro e working paper sui seguenti argomenti:

- a) simulazioni di budget
- b) l'articolazione dei pagamenti diretti
- c) il reddito in agricoltura
- d) analisi degli strumenti per la gestione del rischio e la stabilizzazione del reddito 2

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Analisi della strumentazione proposta dalla discussione della PAC post 2013 e presentazione delle simulazioni di effetti sull'agricoltura italiana.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 2 Ricerche macroeconomiche e congiunturali, Sedi regionali e altri servizi

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Simulazioni di budget

Tavoli di discussione con il Mipaaf; gruppi di lavoro in collaborazione con l'Università Roma Tre; simulazione di scenari relativi alla programmazione 2014-2020; assistenza al MiPAAF nelle riunioni di negoziato del Consiglio Europeo (novembre 2012) e predisposizione di simulazioni; presentazione dei risultati raggiunti a convegni scientifici; pubblicazione di articoli su riviste scientifiche specializzate

L'articolazione dei pagamenti diretti

Tavoli di discussione con il Mipaaf; analisi delle possibili opzioni di articolazione; preparazione di una data base relativo alle diverse allocazioni dei pagamenti diretti della PAC; seminari interni ed esterni; documenti di supporto alle decisioni ministeriali; pagina web disponibile sul sito INEA, pubblicazioni di rapporti INEA e pubblicazioni su riviste

Il reddito in agricoltura

Chiusura e rendicontazione del progetto finanziato (MiPAAF); Partecipazione a convegni nazionali e internazionali; Preparazione di un volume Studi & Ricerche INEA

Analisi degli strumenti per la gestione del rischio e la stabilizzazione del reddito 2

Tavoli di discussione con il Mipaaf; gruppo di lavoro INEA con la collaborazione di esponenti accademici; seminari interni ed esterni; documenti di supporto alle decisioni ministeriali; pubblicazione e presentazione di articoli scientifici

(tutti i materiali si trovano presso l'archivio della segreteria del servizio 2)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

3. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Realizzare studi di settore e di filiera

INDICATORE

Realizzazione di approfondimenti su aspetti legati alle seguenti filiere produttive:

- a) Olivicola-olearia
- b) Cerealicola
- c) Zootecnica
- d) Produzioni vegetali

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Interconnessione con gli uffici del MiPAAF con scopo di fornire materiale di supporto per la realizzazione dei piani di settore. Analisi di dati e studi di filiera.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 2 Ricerche macroeconomiche e congiunturali, Sedi regionali e altri servizi

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Olivicola-olearia

proposta attività; decreto approvazione progetto; incarichi co.co.co; costituzione gruppo di lavoro; nomina responsabili; realizzazione di uno studio specifico su aziende olearie; supporto all'ICQRF del MiPAAF

Cerealicola

proposta attività; decreto approvazione progetto; incarichi co.co.co; costituzione gruppo di lavoro; avvio della ricostruzione del quadro di filiera attraverso interviste presso operatori

Zootecnica

proposta attività; decreto approvazione progetto; incarichi co.co.co; determina responsabile; avvio del lavoro sul piano di settore zootecnico

Produzioni vegetali

proposta attività Costituzione ATS (POLORISO); contratto AMPP (INNOVAPAT); incarichi acquisizione diritti d'opera e co.co.co; workshop di lancio progetto (POLORISO) il 18 aprile 2012; assistenza e supporto al piano di settore pataticolo approvato in Conferenza stato regioni il 3 dicembre 2012

(tutti i materiali si trovano presso l'archivio della segreteria del servizio 2)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. C

Perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Migliorare la capacità di rendicontazione dei progetti

INDICATORE

Rendicontazioni dei progetti del servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo da effettuare nel 2012: n. 11

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Verifica costante del livello dei pagamenti, al fine di rendicontare i progetti del servizio 3 conclusi nel 2011 e per stato avanzamento lavori progetti quelli con una durata pluriennale.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo, Settore rendicontazioni, Ufficio controllo di gestione, Servizio C

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

R-GR

XI° SAL (1/11/11-31/3/12) lett. trasm. prot. n. 8159 del 23/5/2012

XII° SAL (1/4/12-31/5/12) lett. trasm. prot. n. 11947 del 30/7/2012

XIII° SAL (1/6/12-30/9/12) lett. trasm. prot. n. 14914 del 22/10/2012

XIV° SAL (1/10/12-31/12/12) lett. trasm. prot. n. 4121 del 18/3/2013

R-FO

Saldo finale lett. trasm. prot. n. 16000 dell'8/11/2012

R-FM (III° ann.)

Saldo finale lett. trasm. prot. n. 10355 del 2/7/2012

R-GQ

SAL al 31/12/2012 lett. trasm. prot. n. 4348 del 25/3/2013

R-EQ (D.M. n. 1106 del 12/10/2005)

Saldo finale lett. trasm. prot. n. 4670 del 15/3/2012

R-32

Saldo finale D.M. n. 6827 del 17/7/2008 e D.M. n. 17770 del 28/7/2009 lett. trasm. prot. n. 15773 del 31/10/2012

R-LD

II° SAL lett. trasm. prot. n. 12026 del 31/7/2012

R-LI

SAL lett. trasm. prot. n. 3696 del 28/2/2012

Utilizzo procedura URBI RENDI per progetto R-GR.

Per gli altri progetti Ufficio Rendicontazioni attraverso i mandati di pagamento trasmessi dalla Ragioneria

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Rendicontazione dei progetti in scadenza nell'anno o stati di avanzamento o già scaduti

INDICATORE

Rendicontazioni da effettuare nel 2012: n. 25

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Aggiornamento in tempo reale della rendicontazione attraverso l'utilizzo di URBI RENDI per l'estrazione dei mandati di pagamento; contestuale indicazione dei correttivi da apportare agli schemi di rendicontazione inseriti su URBI RENDI; predisposizione dello schema di rendiconto e della documentazione giustificativa della spesa coerente con quanto risultante su URBI RENDI.

SERVIZI COINVOLTI

Settore rendicontazioni, Ufficio controllo di gestione, Servizio C Contabilità e Bilancio

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Nel corso del 2012 si sono conclusi i seguenti rendiconti:

	Data di invio	Codice progetto
1)	17/01/12	R HH
2)	25/01/12	R FN
3)	31/01/12	R DT
4)	15/02/12	R LA
5)	28/02/12	R HT
6)	15/03/12	R EQ
7)	20/03/12	R NY
8)	23/03/12	R 11
9)	17/04/12	R FZ
10)	24/04/12	R FO
11)	03/05/12	REL 1
12)	07/05/12	RDV
13)	14/05/12	RCH
14)	08/06/12	R35
15)	28/06/12	R11
16)	02/07/12	RFM
17)	05/07/12	REL 2
18)	12/07/12	RGT
19)	31/07/12	RLD
20)	02/08/12	RIR
21)	31/10/12	R 32
22)	31/10/12	R 32

23)	13/11/12	RHO
24)	30/11/12	RIF
25)	30/11/12	R 11
26)	07/12/12	RLU
27)	10/12/12	RIQ
28)	10/12/12	RPR
29)	14/12/12	RHX
30)	18/12/12	RHT

I rendiconti sopra elencati inviati ai committenti sono stati elaborati e predisposti con l'utilizzo dei fogli excel. La procedura URBI è stata consultata per la ricerca degli estremi dei mandati di pagamento e per recuperare le informazioni circa il personale dipendente di ruolo anno 2012 da imputare sui progetti.

La documentazione relativa ai rendiconti è custodita presso l'archivio del Settore rendicontazione progetti

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

3. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Rendicontazione progetto RICA anni 2006, 2007 e 2008

INDICATORE

Presentazione del rendiconto RICA 2006 e 2007 entro il primo semestre 2012 e RICA 2008 entro il 31 dicembre 2012

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Verifica della conclusione di tutte le procedure riguardanti l'attività della RICA, individuazione dei pagamenti non effettuati e comunicazione all'amministrazione per la conclusione del procedimento di spesa da inserire nel rendiconto; messa a punto della rendicontazione finale in coordinamento con il responsabile della RICA per la coerenza con la relazione finale

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 1 Rilevazioni Contabili e ricerche microeconomiche, Servizio rendicontazioni, Servizio C Contabilità e Bilancio

TEMPO PREVISTO

Giugno 2012 e Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

- 1) rendiconto 2006 presentato in data 23/3/2012 protocollo 5217
- 2) rendiconto 2007 presentato in data 28/6/2012 protocollo 10253
- 3) rendiconto 2008 presentato in data 30/11/2012 protocollo 17136

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. F

Pianificazione del personale e delle collaborazioni

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Aumentare la percentuale di imputazione dei costi del personale del Servizio 3 sui progetti afferenti allo stesso

Riduzione della quota di collaborazioni esterne

INDICATORE

Personale a tempo indeterminato con costi a carico dei progetti del Servizio: 90%

Personale a tempo determinato con costi a carico dei progetti del Servizio: 100%

Personale a tempo indeterminato e determinato di altri Servizi e Sedi regionali coinvolto e con costi a carico dei progetti del Servizio: n. 10

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Pianificazione del contributo del personale alle attività di progetto del Servizio. Verifica preventiva delle collaborazioni da attivare. Adeguata dotazione finanziaria dei progetti

Maggiore coinvolgimento del personale a tempo indeterminato (anche di altri Servizi o Sedi regionali) sui progetti, al fine di ridurre proporzionalmente la quota di collaborazioni esterne

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo, Ufficio controllo di gestione,

TEMPO PREVISTO

Gennaio 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Trasmissione da parte del Responsabile del Servizio all'ufficio controllo di gestione della copertura indicativa TI del Servizio. Tutto personale TI coperto al 100% da progetti del Servizio

- Det. D.G. n. 1368 del 12/2/2007: Frascchetti
- Det. D.G. n. 282 del 24/6/2008: Angeli, Luzzi Conti, Murano, Trisorio, Verrascina
- Det. D.G. n. 320 del 9/7/2008: Aguglia
- Det. D.G. n. 324 del 26/6/2009: Ascione, Caggiano, Cristiano, D'Amore, Lionetti
- Det. D.G. n. 88 del 23/2/2010: Ambrosini
- Det. D.G. n. 443 del 16/7/2010: Bolli, Vacca
- Det. D.G. n. 771 del 17/12/2010 e D.G. n. 319 del 25/6/2012: Cariello

- Det. D.G. n. 274 del 20/6/2008: Di Paolo
- Det. D.G. n. 377 del 25/7/2008: Anderlucci (dall'1/12/12 T.I.), Barra, Bellumore, Iadaluca, Pontrandolfi (dall'1/12/12 T.I.)
- Det. D.G. n. 324 del 26/6/2009: Amato, Cagliero, Ciaravino, Cisilino, Deoniso, Panuccio, Papaleo, Passero, Pepe, Pierangeli, Romano, Varia
- Det. D.G. n. 578 del 26/11/2009: Ugati
- Det. D.G. n. 88 del 23/2/2010: Franzelli
- Det. D.G. n. 443 del 16/7/2010: Fabiani, Pierri, Venturi, Viggiani
- Det. D.G. n. 771 del 17/12/2010 e D.G. n. 319 del 25/6/2012: Carè, Ricciardi, Scornaienghi, Solazzo, Zelli
- Det. D.G. n. 319 del 25/6/2012: Marongiu (dall'1/7/2012)
(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. G

Collaborazione ed integrazione con Università e centri di ricerca

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Migliorare la collaborazione e l'integrazione con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali

INDICATORE

Numero di Accordi stipulati 1

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Lo sviluppo dei temi di ricerca non può essere scisso dal dialogo, dal confronto e dalla collaborazione con altre istituzioni di ricerca nazionali e internazionali. Tale collaborazione dovrà essere incentivata anche attraverso la formalizzazione di Accordi quadro (Dipartimenti universitari, CURSA), la partecipazione a progetti in comune (es. INRAN), la partecipazione a Consorzi per la presentazione di progetti nel Settimo programma quadro della ricerca

SERVIZI COINVOLTI

Tutti i Servizi tecnici e della Ricerca e Sedi regionali

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

SERVIZIO 1

1. Convenzione INEA/UNIMAR per la valutazione della situazione economica del settore acquacoltura secondo quanto previsto dal Programma Nazionale Raccolta Dati 2012 Reg. CE 199/2008 (Deliberazione Presidente n. 71 del 24/10/2012)
2. Stipula Protocollo d'Intesa tra l'INEA e l'Università degli studi di Bologna Dipartimento di economia e Ingegneria Agrarie, per l'utilizzazione dei dati RICA ai fini della realizzazione dello studio "Analisi della redditività e dei costi di produzione del settore viticolo italiano" (Deliberazione Presidente n. 35 del 19/06/2012)
3. Stipula Protocollo tra l'INEA e l'Università degli studi di Sassari Dipartimento di economia e Sistemi Arborei (DESA), per l'utilizzazione dei dati RICA ai fini della realizzazione dello studio "Modelli di gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali in relazione al ruolo e allo sviluppo delle attività rurali" (Deliberazione Presidente n. 11 del 13/02/2012)
4. Stipula protocollo d'Intesa tra l'INEA e l'Università degli studi di Firenze Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, del Suolo e dell'Ambiente Agroforestale (DipSA), per l'utilizzazione dei dati RICA ai fini della realizzazione dello studio "Pane da antiche varietà di frumento per la valorizzazione della filiera e il miglioramento della salute – QUANTICA" . (Deliberazione Presidente n. 37 del 19/06/2012)

5. Stipula Protocollo d'Intesa tra INEA e l'Università degli studi di Genova – Centro Universitario di Servi Giardini Botanici Hanbury (GHB) ai fini della realizzazione dello studio "Analisi economica ed ecologica del comparto floricolo e florovivaistico delle province di Savona ed Imperia" (Deliberazione Presidente n. 22 del 20/03/2012)
6. Stipula Accordo tra l'INEA e la Fondazione Simone Cesaretti sul tema della responsabilità sociale nel sistema agricolo e agroalimentare. (Determinazione Direttore Generale n. 494 del 8/11/2011)
7. Realizzazione Studio "ViniVeri" (Deliberazione Presidente n.27 del 27/02/2012)
8. Stipula Protocollo d'Intesa tra l'INEA e la Fondazione ENI Enrico Mattei (FEEM) per l'utilizzazione dei dati RICA ai fini della realizzazione dello studio "Analisi degli impatti socio-economici dei cambiamenti climatici sulla gestione delle risorse idriche e per la definizione di raccomandazioni di policy" (Deliberazione Presidente n. 12 del 15/02/2012)

SERVIZIO 2

IDAIC - Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato - convenzione stipulata con l'INEA per il progetto "Piano olivicolo Oleario Azione 9.1" cod. RMU 4; Stipula di convenzioni con il CRA per il progetto PROVAIS; avvio della procedura per l'assegnazione dell'incarico con cooperativa pataticola per progetto INNOVAPAT; sottoscrizione di un'ATS con 9 partner per il progetto POLORISO (CRA, INRAN, ENR, UNITO, UNIPO, UNIMI, IPLA, PTP, UNIMA)

SERVIZIO 3

1. Contratto di collaborazione INEA/Seconda Università di Napoli (Progetto Sun Eagle R-NW) - Delibera Presidente n. 72 del 29/12/2011
2. Convenzione Università di Padova: Delibera Presidente n. 73 del 29/12/2011
3. Protocollo di Intesa INEA/Università del Molise: Delibera Presidente n. 75 del 30/12/2011
4. Convenzione INEA/CURSA: Delibera Presidente n. 26 del 29/3/2012
5. Convenzione INEA/Dip. Geo Risorse Univ. Molise: Delibera Presidente n. 78 del 23/11/2012

SERVIZIO 4

Convenzione - Accordo di collaborazione tra INEA/e il CNIS (China national Institute of Standardization) cod. RNR - RIC (Delib. Presid n. 93 del 31/12/2012)- Respons. Prog. Zucaro

Convenzione -tra INEA/e FHG Fraunhofer Gesellschaft Zur Forderung Der angewandten

Convenzione con Symbola Fondazione per le qualità italiane approvato con determina n. 308 del 19/06/2012 (Cod. Inea RMU3)

Convenzione con la Fondazione Edmund Mach approvato con determina n. 642 del 21/12/2012 (Cod. Inea RLH)

(documentazione archiviata presso le segreterie dei servizi)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Attivazione di protocolli di intesa e di progetti con università e centri di ricerca

INDICATORE

Protocolli di intesa attivati nel 2012: n. 1

Progetti attivati nel 2012: n. 1

ATTIVITA' PROGRAMMATA

La capacità dell'Istituto di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle richieste di supporto della Pubblica Amministrazione deriva anche da un costante confronto con la comunità scientifica, rappresentata sia da università che da centri di ricerca. Si prevede pertanto di organizzare incontri informativi sulle attività I.N.E.A. con centri di ricerca con competenza in campo ambientale e dei cambiamenti climatici, allo scopo di individuare aree comuni di attività e nuovi progetti

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 4 Ricerche su ambiente ed uso delle risorse naturali in agricoltura

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

1. Convenzione - Accordo di collaborazione tra INEA/e il CNIS (China national Institute of Standardization) cod. RNR - RIC (Delib. Presid n. 93 del 31/12/2012) - Respons. Prog. Zucaro
 2. Convenzione -tra INEA/e FHG Fraunhofer Gesellschft Zur Forderung Der angewandten
 3. Convenzione con Symbola Fondazione per le qualità italiane approvato con determina n.308 del 19/06/2012 (Cod. Inea RMU3)
 4. Convenzione con la Fondazione Edmund Mach approvato con determina n. 642 del 21/12/2012 (Cod. Inea RLH)
-
1. Progetto intitolato "Supporto all'attività di vigilanza per la qualità e tutela del consumatore, ai fini dell'aumento dell'efficienza dell'attività sanzionatoria" con delibera del Presidente n. 55 del 14/09/2012
 2. Progetto SCCAI "Scenari di Cambiamenti Climatici per gli Allevamenti Italiani (cod. RMB): contratto INEA/CRPA Centro Ricerche Produzioni Animali. Prot. 8972 del 7/06/2012. Proroga lettera 13192 del 11/09/2012
 3. Progetto SCCAI "Scenari di Cambiamenti Climatici per gli Allevamenti Italiani (cod. RMB): Convenzione INEA/Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Roma Tre. Delibera n. 18 del 27/02/2012.
 4. Progetto "Ottimizzazione delle filiere esistenti per una sostenibilità economica e ambientale" (BIOSEA) Cod. RII: Convenzione Università degli Studi di Parma. Lettera 5643 del 30/03/2012.
 5. "Attività di ricerca e supporto tecnico sul processo di revisione normativa in materia di agricoltura biologica" (cod. RPV). DM 5605 del 10/12/2012.
 6. "Attività di supporto e di assistenza tecnica alla programmazione dei fondi previsti per le calamità naturali" (cod. RPZ). DM n. 5568 dell'11/12/2012.
- (documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)*

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. H e I

Integrazione di scopo con Ministero e Regioni
Presenza diffusa ed omogenea sul territorio nazionale

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Rafforzamento dell'integrazione tra attività di ricerca dell'Istituto e necessità di supporto al Ministero e Regioni

Aumento dei progetti con diversi committenti

INDICATORE

Eventi organizzati a livello nazionale/regionale per favorire integrazione con Mipaaf/Regioni: n.5

Nuovi progetti da Regioni: n.2

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Il progetto di riferimento del Servizio 3 è rappresentato dalla Rete Rurale Nazionale, sia per la dotazione finanziaria, sia perché affronta con una visione sistemica tutte le tematiche e le problematiche legate all'applicazione delle politiche di sviluppo rurale. Va evidenziato, come nella maggior parte dei casi il trasferimento dei risultati di tali ricerche impegna i ricercatori e tecnologi del Servizio nel supporto alle amministrazioni nazionali e regionali nella definizione delle politiche e dei diversi strumenti di attuazione, nelle attività di animazione, informazione e formazione dei diversi attori pubblici e privati interessati dall'attuazione delle politiche. Tale circostanza rende le attività del Servizio particolarmente funzionali alle necessità di supporto delle amministrazioni e una conseguente forte integrazione nella realizzazione delle attività con enti nazionali quali il Mipaaf, il MISE, l'IGRUE, la Presidenza del Consiglio, l'AGEA, l'ISMEA, e con le Regioni o loro enti strumentali.

Per favorire tale integrazione è però fondamentale organizzare momenti di confronto specifici sia a livello nazionale che regionale, in particolare sul tema della futura politica di sviluppo rurale 2014-2020.

Tutto ciò favorisce, ovviamente, la possibilità di avviare nuovi progetti sia a livello nazionale che a livello regionale (es. Lombardia, Sicilia Sardegna e Calabria).

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo e Sedi regionali

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

7/3/12 (INEA) - Web-conference sullo stato di attuazione dell'asse e sul futuro di Leader
25/5/12 (Roma) - Workshop "Il ruolo della PAC a sostegno del paesaggio rurale e delle risorse ambientali"
30/5/12 - (INEA) - "Agricoltori e filiera corta. Profili giuridici e dinamiche socio-economiche"
1/6/12 (Roma - CRA) - Seminario sul "Futuro della PAC", per riflettere sull'organizzazione dei lavori futuri in relazione alla programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale
27/6/12 (Toscolano Maderno BS) - Seminario "Il Leader nella Programmazione 2014-2020"
25/7/12 (INEA) - Seminario interno "Riflessioni sulle strategie dei PSR per il periodo 2014-2020"
16/10/12 (INEA) - Seminario Leader "Stato dell'arte e prospettive future"
17/10/12 (INEA) - Workshop "Leader e capitale sociale"
6/11/12 (INEA) - Seminario "I crediti di carbonio agro-forestali in Italia: accordi post-Kyoto"
8/11/12 (INEA) - Focus Group sul "Futuro QCMV"
16/11/12 (Padova - Banca Etica) - Seminario "Il mercato volontario dei crediti di carbonio: opportunità, metodi e strumenti"

INEA/Regione Lombardia (R-LD): Delibera Presidente n. 9 dell'11/2/2010

INEA (Sede Sicilia)/Regione Siciliana: Delibera Presidente n. 25 del 27/3/2012

INEA (Sede Toscana)/Arsia Toscana (vitivinicolo): Delibera Presidente n. 85 del 27/11/2009 (cod. R-IS Corresponsabili Vagnozzi-Tudini) - SCAD. 31/5/2012

INEA (Sede Toscana)/Arsia Toscana (vitivinicolo): Delibera Presidente n. 63 del 10/9/2010 (cod. R-LZ Corresponsabile Vagnozzi-Tudini) - SCAD. OTTOBRE 2012

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. J

Internazionalizzazione, scambio e networking della ricerca

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Rafforzamento delle attività di internazionalizzazione, scambio e networking della ricerca

INDICATORE

Partecipazione a gruppi di lavoro del Parlamento, Consiglio o Commissione europei: n. 5

Study visit organizzate: n. 3

Partecipazione a progetti 7° Programma Quadro: n. 4

ATTIVITA' PROGRAMMATA

L'internazionalizzazione dell'I.N.E.A. è un'attività continua e atta al rafforzamento delle relazioni con le istituzioni di rilievo internazionale, cogliendo le opportunità della Rete Rurale Nazionale i ricercatori del Servizio stanno progressivamente ampliando e consolidando la collaborazione con altri soggetti internazionali (CE, soggetti attuatori di programmi Rete in altri Stati membri, Ministeri di altri Stati membri, istituti di ricerca europei pubblici e privati) attraverso la partecipazione a iniziative comuni, study visit, proposte di progetti in comune

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo e Servizio 5 Biblioteca, editoria e rete telematica

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Alcuni ricercatori hanno partecipato a incontri e gruppi di lavoro presso Consiglio o Commissione su vari aspetti connessi all'attuale e futura politica di sviluppo rurale: Angeli, Cristiano, Martino, Monteleone

Supporto alla Reg. Siciliana per funzion. Reg. e benefic. Mis. 111 (imprendit. agricoli), lett. Rich. Reg. Siciliana prot. n. 19242 del 23/3/2011 e risposta INEA prot. n. 7011 del 17/5/2011.

Svolte le seguenti study visit:

- Catalogna (29/2-3/3/2012)
- Andalusia (21-24/4/2012)
- Piemonte (16-18/5/2012)
- Aragona (14-16/11/2012)

Presentazione del progetto FIDNET non approvato dalla CE

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Rafforzamento dell'operatività dell'I.N.E.A. tramite l'Ufficio Rapporti Internazionali (URI)", un'unità di coordinamento per informare, assistere e divulgare i programmi comunitari e internazionali, nonché fornire assistenza nella compilazione e redazione delle proposte progettuali

INDICATORE

Studi Commissionati da DG-AGRI
Programma di cooperazione territoriale ENPI
7° Programma Quadro

ATTIVITA' PROGRAMMATA

L'internazionalizzazione dell'I.N.E.A. è un'attività continua e atta al rafforzamento delle relazioni con le istituzioni di rilievo internazionale, finora in particolare con la FAO e la Commissione Europea e sta promuovendo e sviluppando rapporti con altri organismi internazionali, quali Bioversity International, IFAD e WFP, nonché con Istituti omologhi e i centri di ricerca a livello internazionale

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 5 Biblioteca, editoria e rete telematica e Sedi regionali

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Sono state presentate due proposte di studi c/o il Parlamento Europeo + 8 proposte di progetto bandite da varie istituzioni europee (DG Ambiente, EuropeAid, ecc)

E' stata presentata una proposta di progetto nell'ambito del programma di cooperazione ENPI

Sono state presentate due proposte di progetto nell'ambito del VII Programma Quadro

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

3. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Redazione di proposte progettuali in risposta a bandi internazionali

INDICATORE

Numero di proposte redatte 7 di cui 2 in collaborazione con il Servizio 3 e 1 in collaborazione con il Servizio 5

ATTIVITA' PROGRAMMATA

La partecipazione a bandi internazionali costituisce un prerequisito per l'ottenimento di dotazioni finanziarie aggiuntive rispetto a quelle ordinarie e per l'arricchimento del curriculum dell'Istituto e dei singoli ricercatori. Data l'elevata competizione per i limitati fondi disponibili, le probabilità di esito positivo sono limitate. Ciò impone comunque di seguire un grande numero di bandi e di attivare numerose partnership

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 4 Ricerche su ambiente ed uso delle risorse naturali in agricoltura

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

1. Programma di cooperazione Territoriale Europea CBC Grecia - Italia 2007 - 2013 "Efficient Irrigation Management Tool For Agricultural Cultivations and Urban Landscaper - IRMA. Finanziato
2. Settimo programma quadro: "Improving efficiency through integrated risk assessment and sustainable management of WATER resources . Non approvato
3. Lfe+: TOols for Sustainable irrigation water Management at basin level for Adaptation to climate change, in collaborazione con il servizio 5. In fase di valutazione
4. Settimo programma quadro: Farm Advisory Tools and Integrated crop Monitoring in irrigated and rainfed Agricultural systems. Superata la soglia minima di valutazione, ma essendo lunga la lista dei partecipanti di difficile finanziamento
5. JO-Amman: ENPI — Servizi tecnici volti ad assistere la realizzazione di un progetto: miglioramento della sicurezza delle risorse idriche per comunità urbane e rurali a basso reddito (comunicazione e gestione delle acque) - EuropeAid/132487/C/SER/JO
6. BA - Sarajevo: IPA — support to agriculture policy and IPARD compliant structures - EuropeAid/128351/C/SER/BA
7. RS-Pristina: IPA — support for the Ministry of Environment and Spatial Planning(MESP) in water management and monitoring of water resources - EuropeAid/130896/C/SER/XK
8. EU-china Environmental Sustainability Programme Grant Application Form Budget line:19.100101 - Reference: EuropeAid/133582/L/ACT/CN

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. K

Miglioramento della comunicazione e della visibilità

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Garantire la stampa e la diffusione dei risultati raggiunti dalle attività di ricerca condotte dall'I.N.E.A., anche attraverso documenti digitali (e-book, news letter online etc.) rendendo immediatamente fruibile agli utenti esterni una serie di informazioni in formato multimediale, accessibili e scaricabili su qualsiasi supporto;

Realizzare la progettazione grafica delle linee editoriali dell'Istituto;

Progettare e realizzare il materiale divulgativo dell'Istituto;

Organizzare la partecipazione dell'Istituto ai principali eventi fieristici annuali;

Realizzare il nuovo sito Web

INDICATORE

Realizzazione di:

1. Bollettino mensile INEA: 12 numeri
2. Piano delle pubblicazioni
3. Materiale divulgativo
4. Sito Web
5. Eventi I.N.E.A. : n. 24

ATTIVITA' PROGRAMMATA

1. Bollettino mensile INEA
2. Piano delle pubblicazioni
3. Materiale divulgativo
4. Sito Web
5. Eventi I.N.E.A.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 5 Biblioteca, editoria e rete telematica e altri e Sedi regionali

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Realizzate 12 bollettini consultabili sul sito INEA

Sono state realizzate 42 pubblicazioni consultabili sia sul sito INEA che presso la biblioteca

Progettazione di n. 8 loghi e realizzazione grafica del materiale divulgativo

Presentazione del nuovo sito il 19/12/12

Sono stati realizzati:

- 7 manifestazioni fieristiche
- 35 eventi INEA

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

2. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

REALIZZAZIONE DELLA BANCA DATI RICA ON LINE

L'I.N.E.A. rileva, attraverso la RICA e a mezzo della metodologia contabile Gaia (Gestione Aziendale delle Imprese Agricole) una grandissima massa di informazioni tecniche ed economiche relative alle aziende agricole e alle attività produttive che in esse si realizzano. Per diversi motivi, però, questo considerevole patrimonio conoscitivo, unico in Italia, non risulta adeguatamente utilizzato e si ha modo di ritenere che il principale motivo di ciò sia la scarsa "promozione" che nel tempo è stata fatta del patrimonio in esame. Partendo da questo presupposto, si ritiene che la realizzazione di una banca dati on line, direttamente accessibile dal sito web dell'Istituto possa in modo significativo concorrere alla soluzione del problema evidenziato

INDICATORE

Accessi alla banca dati: n. 1.000

Studi realizzati a mezzo dei dati RICA: n. 20

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Definizione del set di variabili da rendere disponibili, dei controlli suppletivi da effettuare su queste e predisposizione delle necessarie note esplicative

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 1 Rilevazioni contabili e ricerche microeconomiche, Team di sviluppo della sede di Pescara e Sedi Regionali

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

1. AREA_RICA (DWH pubblico), nr accessi da luglio 2012: 1.050 accessi, di cui 278 scarichi di dati (xls);
2. BDROnline (accesso riservato), nr accessi da luglio 2012: 1667 accessi di cui 278 scarichi dati;
3. richiesta elaborazioni offline: nr 42

Nr studi ed analisi interne all'Istituto: nr 38.

A queste sono da aggiungere le analisi prodotte con i dati estratti al punto precedente, delle quali non si conosce il numero esatto.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

3. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Presentazione dei risultati delle ricerche macroeconomiche e congiunturali

INDICATORE

Presentazione delle seguenti Pubblicazioni:

- a) Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura
- b) Annuario dell'Agricoltura Italiana
- c) Rapporto Commercio estero

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Collegamento con l'Ufficio stampa del Ministero per la presentazione dei risultati delle pubblicazioni

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 2 Ricerche macroeconomiche e congiunturali e Servizio 5 Biblioteca, editoria e rete telematica

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura

presentazione volume in data 25 luglio 2012

Annuario dell'Agricoltura Italiana

Presentazione volume in data 20 Dicembre 2012. Presentazione nella stessa data della monografia sul lavoro

Rapporto Commercio estero

Messa a punto della Banca dati

(tutti i materiali si trovano presso l'archivio della segreteria del servizio 2)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

4. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Rafforzamento comunicazione esterna e visibilità dell'Istituto

INDICATORE

Convegni e seminari: n.10

Pubblicazioni a stampa (report, quaderni, studi e ricerche): n.10

Partecipazione a convegni e seminari organizzati da terzi: n. 1 per ricercatore/tecnologo

Strumenti comunicativi innovativi: n. 3

ATTIVITA' PROGRAMMATA

La comunicazione esterna e la visibilità dell'Istituto passa per un'adeguata programmazione del trasferimento dei risultati della ricerca, non solo alla comunità scientifica di riferimento e alle amministrazioni pubbliche beneficiarie dei progetti, ma anche attraverso attività di comunicazione alla società civile dei temi di maggiore sensibilità sociale (es.: iniziative per comunicare alle scuole e agli studenti universitari le sfide ambientali dell'agricoltura) e/o comunque a un pubblico più ampio di attori (es.: "Leaderbook", il corso e-learning "Evalprog", la mostra fotografica su "150 anni di bonifica in Italia").

Non dovranno, comunque, essere trascurate le modalità "tradizionali" che vedranno il Servizio coinvolto nella produzione di pubblicazioni e nell'organizzazione di convegni e seminari di approfondimento, oltre ovviamente alla partecipazione dei ricercatori e tecnologi a convegni e seminari organizzati da soggetti terzi all'Istituto.

Collegamento con l'Ufficio stampa del Ministero per la presentazione dei risultati delle pubblicazioni

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

27/1/12 (Roma - Compl. monument. San Michele a Ripa) - Manifestazione "Bonifica idraulica, impianti e reti irrigue: da 150 anni insieme all'Italia"

17/2/12 (INEA) - Video-seminario per presentazione del sistema di monitoraggio per la Progettazione Integrata e l'Approccio Leader in collaborazione con SIN

25/2/12 (Cosenza) - Incontro informativo "Fico essiccato del Cosentino: dal Progetto Integrato di Filiera alla DOP"

6/3/12 (Perugia - Università) - Seminario di presentazione del progetto "Rural4Youth - Rurale è partecipazione"

16/3/12 (INEA) - "L'Orto e la Tavola. Storia e cultura dell'alimentazione italiana"

7/3/12 (Roma - Univ. La Sapienza) - Seminario di presentazione del progetto "Rural4Youth - Rurale è partecipazione"

20/3/12 (INEA) - Ciclo di incontri - "La comunicazione efficace dei risultati della valutazione"

11/4/12 (INEA) - "Agricoltura e Città. Forme e modi dell'agricoltura. Autoconsumo, hobby farming, orti e giardini"

11/5/12 (INEA) - "Il paesaggio agrario italiano tra sviluppo e conservazione"

24/5/12 (Perugia - Università) - Progetto Ruraland - Seminario "La sensibilizzazione al paesaggio. Una sfida per il XXI secolo"

15/6/12 (Roma - Mipaaf) - RURALAND - Presentazione del progetto di comunicazione della Rete Rurale Nazionale

26/06/12 (Potenza - Regione Basilicata) - Seminario "La qualità in Basilicata: storia, identità, tradizioni e sviluppo"

28-29/6/2012 (Soci - Bibbiena AR) - Convegno "Codice forestale camaldolese. Le radici della sostenibilità"

13/7/12 (Roma) - "L'Agricoltura a beneficio della collettività locale". Proprietà collettive e usi civici tra tradizione e innovazione

12/7/12 (Campobasso - Regione Molise) - Workshop "L'officina Leader in Molise"

18/7/12 (INEA) - Ciclo di incontri - "La comunicazione efficace dei risultati della valutazione"

30/10/12 (INEA) - "Esplorazioni inedite dei territori. Metodi ed esperienze di conoscenza partecipa del territorio"

5/11/12 (INEA) - Presentazione libro "Terracarne. Viaggio nei paesi invisibili e nei paesi giganti del Sud Italia"

19/11/12 (Roma - Villa Celimontana) - Giornata UNESCO/Ruraland all'interno della Settimana Unesco sullo Sviluppo Sostenibile

21/11/12 (Emilia Romagna) - Convegno "Presentazione delle linee guida sulla Biodiversità agricola", in collaborazione con la regione Emilia Romagna

27/11/12 (INEA) - "Agricoltura e legalità"

29/11/12 (INEA) - Progetto Ruraland - Presentazione Progetto Pilota Rural4Baby "4 passi nel verde con i nonni"

3/12/12 (Roma - Hortus Via Appia Antica) - Zappata Romana (Contributo INEA)

7/12/12 (INEA) - Focus Group "Valutare le specificità del metodo Leader"

11/12/12 (INEA) - Incontro sull'Agricoltura Sociale nelle politiche regionali

17/12/12 (INEA) - Workshop "Analisi del Fabbisogno d'Innovazione"

18/12/12 (INEA) - Presentazione libro "L'ultimo seme"

1. Foreste e sviluppo rurale (RRN Magazine);
2. Agricoltura e sociale (RRN Magazine);
3. Agricoltura e competitività (RRN Magazine);
4. L'agricoltura Lombarda Conta;
5. Codice Forestale Camaldolese Fonte Avellana,
6. Foresta e Monaci di Camaldoli,
7. Nuovo Atlante storico geografico Camaldolese;
8. Politiche e strumenti di sostegno per l'agricoltura biologica nei paesi europei;
9. Bioreport 2012;

10. Dai distretti alle Reti?
11. L'approccio integrato nei PSR 2007/2013
12. Stato attuazione progettazione integrata;
13. La cooperazione sociale agricola in Italia;
14. Agricoltori e filiera corta: profili giuridici e dinamiche socio-economiche;
15. Mi piace il bosco;
16. Il paesaggio rurale;
17. Note di sintesi sulle linee guida per la valutazione ex ante.

Tutti i ricercatori e tecnologi hanno partecipato ad almeno un convegno/seminario organizzato da terzi.

- Ruraland
- Eccellenze Rurali
- Strumenti Tf Leader

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

5. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Organizzazione di seminari per la presentazione dei risultati delle ricerche del Servizio 4

INDICATORE

Numero di eventi seminariali 4

ATTIVITA' PROGRAMMATA

I risultati delle attività e delle ricerche dell'Istituto in campo ambientale devono essere noti al maggior numero possibile di soggetti esterni. Per fare questo bisogna realizzare eventi seminariali che possano coinvolgere un grande pubblico

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 4 Ricerche su ambiente ed uso delle risorse naturali in agricoltura e Sedi regionali

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

1. Focus GROUP - nell'ambito del prog. RMZ - 28 marzo 2012 c/o INEA Roma - Respons. Prog. Abitabile
2. Seminario - La Sostenibilità dell'agricoltura Biologica - 19 dicembre 2012 - c/o INEA ROMA - cod prog. RLB - Resp. Prog. Abitabile
3. Corso di aggiornamento professionale sull'efficienza energetica per i consorzi di Bonifica - 13 - 14 giugno 2012 - Benevento - - Cod. prog. REL -- Resp. Prog. Nino Pasquale
4. Corso di aggiornamento professionale sull'efficienza energetica per i consorzi di Bonifica - 2 luglio 2012 - Palermo - Cod. prog. REL -- Resp. Prog. Nino Pasquale

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

OBIETTIVO STRATEGICO lett. M

Aumento della dotazione finanziaria di base

1. OBIETTIVO OPERATIVO ASSEGNATO

Favorire il rinnovo di progetti in scadenza e l'entrata di nuovi progetti coerenti con gli obiettivi di ricerca del Servizio, che garantiscano la continuità delle attività e lo sviluppo di innovazioni

INDICATORE

Rinnovi di convenzione/nuovi progetti nel corso del 2012: n. 5

ATTIVITA' PROGRAMMATA

Incontri e riunioni con rappresentanti di Ministero e Regioni. Programmazione di temi di ricerca di potenziale interesse e predisposizione ipotesi di progetto

SERVIZI COINVOLTI

Servizio 3 e Sedi regionali (con riferimento in particolare a progetti di assistenza tecnica alle Regioni)

TEMPO PREVISTO

Dicembre 2012

ATTIVITA' REALIZZATA

R-HA

Det. D.G. n. 66 del 20/12/2011

R-32

(D.M. n. 5483 del 10/12/2012)

R-PQ

Delibera Presidente n. 76 del 13/11/2012

R-EQ5

Delibera Presidente n. 85 del 20/12/2012

(documentazione archiviata presso la segreteria del servizio)

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 100%

ALLEGATO 3

Tabella 3.1 "obiettivi strategici"

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
UPB1							
lett. C) Perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario		-	C.1 - Redazione di bozza di regolamento C.2 - Redazione bozza procedura C.3 - Invio telematico dei mandati C.4 - Redazione della bozza di regolamento C.5 - Redazione della bozza di regolamento	SI	C.1 - Redazione di bozza di regolamento C.2 - Redazione bozza procedura C.3 - Invio telematico dei mandati C.4 - Redazione della bozza di regolamento C.5 - Redazione della bozza di regolamento	100%	
lett. F) Pianificazione del personale e delle collaborazioni		-	F.1 - Redazione bozza di bandi di selezione F.2 - Redazione bozza di dotazione organica e della relativa relazione tecnica F.3 - Redazione della bozza di regolamento F.4 - Redazione della bozza di regolamento F.5 - Avvio e utilizzo della procedura telematica	SI	F.1 - Redazione bozza di bandi di selezione F.2 - Redazione bozza di dotazione organica e della relativa relazione tecnica F.3 - Redazione della bozza di regolamento F.4 - Redazione della bozza di regolamento F.5 - Avvio e utilizzo della procedura telematica	100%	
lett. K) Miglioramento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto		-	K.1 - Percentuale di provvedimenti pubblicati sul sito, su quelli adottati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (70%) K.2 - Predisposizione del materiale da pubblicare K.3 - Percentuale di progetti fascicolati su quelli accertati nell'anno 2012 (65%)	SI	K.1 - Percentuale di provvedimenti pubblicati sul sito, su quelli adottati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (70%) K.2 - Predisposizione del materiale da pubblicare K.3 - Percentuale di progetti fascicolati su quelli accertati nell'anno 2012 (65%)	100%	
lett. L) Formazione continua dei ricercatori		-	L.1 - Corsi di formazione o divulgazione di procedure scritte	SI	L.1 - Corsi di formazione o divulgazione di procedure scritte	100%	

Segue

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
UPB2							
Let. A) Rafforzamento della programmazione strategica delle attività		-	A.1 - Redazione del Piano annuale delle Rete Rurale Nazionale: n.1.	SI	A.1 - Redazione del Piano annuale delle Rete Rurale Nazionale: n.1.	100%	
Let. B) Coerenza con le finalità statutarie		-	<p>B.1 - Realizzazione delle seguenti Pubblicazioni di carattere congiunturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura b) Annuario dell'Agricoltura Italiana c) L'agricoltura Italiana Conta d) Rapporto sul commercio estero agro-alimentare e) Agritrend <p>B.2 - Realizzazione di gruppi di lavoro e working paper sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) simulazioni di budget b) l'articolazione dei pagamenti diretti c) il reddito in agricoltura d) analisi degli strumenti per la gestione del rischio e la stabilizzazione del reddito 2 <p>B.3 - Realizzazione di approfondimenti su aspetti legati alle seguenti filiere produttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Olivicola-olearia b) Cerealicola c) Zootecnica d) Produzioni vegetali 	SI	<p>B.1 - Realizzazione delle seguenti Pubblicazioni di carattere congiunturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura b) Annuario dell'Agricoltura Italiana c) L'agricoltura Italiana Conta d) Rapporto sul commercio estero agro-alimentare e) Agritrend <p>B.2 - Realizzazione di gruppi di lavoro e working paper sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) simulazioni di budget b) l'articolazione dei pagamenti diretti c) il reddito in agricoltura d) analisi degli strumenti per la gestione del rischio e la stabilizzazione del reddito 2 <p>B.3 - Realizzazione di approfondimenti su aspetti legati alle seguenti filiere produttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Olivicola-olearia b) Cerealicola c) Zootecnica d) Produzioni vegetali 	100%	

Segue

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
UPB2							
Let. C) Perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario		-	C.1 - Rendicontazioni dei progetti del servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo da effettuare nel 2012: n. 11 C.2 - Rendicontazioni da effettuare nel 2012: n. 25 C.3 - Presentazione del rendiconto RICA 2006 e 2007 entro il primo semestre 2012 e RICA 2008 entro il 31 dicembre 2012	SI	C.1 - Rendicontazioni dei progetti del servizio 3 Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo da effettuare nel 2012: n. 11 C.2 - Rendicontazioni da effettuare nel 2012: n. 25 C.3 - Presentazione del rendiconto RICA 2006 e 2007 entro il primo semestre 2012 e RICA 2008 entro il 31 dicembre 2012	100%	
Let. F) Pianificazione del personale e delle collaborazioni		-	F.1 - Personale a tempo indeterminato con costi a carico dei progetti del Servizio: 90% Personale a tempo determinato con costi a carico dei progetti del Servizio: 100% Personale a tempo indeterminato e determinato di altri Servizi e Sedi regionali coinvolto e con costi a carico dei progetti del Servizio: n. 10	SI	F.1 - Personale a tempo indeterminato con costi a carico dei progetti del Servizio: 90% Personale a tempo determinato con costi a carico dei progetti del Servizio: 100% Personale a tempo indeterminato e determinato di altri Servizi e Sedi regionali coinvolto e con costi a carico dei progetti del Servizio: n. 10	100%	
Let. G) Collaborazione ed integrazione con Università e centri di ricerca		-	G.1 - Numero accordi stipulati 1 G.2 - Protocolli di intesa attivati nel 2012: n. 1 Progetti attivati nel 2012: n. 1	SI	G.1 - Numero accordi stipulati 1 G.2 - Protocolli di intesa attivati nel 2012: n. 1 Progetti attivati nel 2012: n. 1	100%	
Let. H) Integrazione di scopo con Ministero e Regioni		-	H.1 - Eventi organizzati a livello nazionale/regionale per favorire integrazione con Mipaaf/regioni: n. 5	SI	H.1 - Eventi organizzati a livello nazionale/regionale per favorire integrazione con Mipaaf/regioni: n. 5	100%	
Let. I) Presenza diffusa ed omogenea sul territorio nazionale		-	I.1 - Nuovi progetti da Regioni: n. 2	SI	I.1 - Nuovi progetti da Regioni: n. 2	100%	

Segue

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
UPB2							
Let. J) Internazionalizzazione, scambio e networking della ricerca		-	<p>J.1 - Partecipazione a gruppi di lavoro del Parlamento, Consiglio o Commissione europei: n. 5 Study visit organizzate: n. 3 Partecipazione a progetti 7° Programma Quadro: n. 4</p> <p>J.2 - Studi Commissionati da DG-AGRI Programma di cooperazione territoriale ENPI 7° Programma Quadro</p> <p>J.3 - Numero di proposte redatte 7 di cui 2 in collaborazione con il Servizio 3 e 1 in collaborazione con il Servizio 5</p>	SI	<p>J.1 - Partecipazione a gruppi di lavoro del Parlamento, Consiglio o Commissione europei: n. 5 Study visit organizzate: n. 3 Partecipazione a progetti 7° Programma Quadro: n. 4</p> <p>J.2 - Studi Commissionati da DG-AGRI Programma di cooperazione territoriale ENPI 7° Programma Quadro</p> <p>J.3 - Numero di proposte redatte 7 di cui 2 in collaborazione con il Servizio 3 e 1 in collaborazione con il Servizio 5</p>	100%	
Let. K) Miglioramento della comunicazione e della visibilità dell'Istituto		-	<p>K.1 - Realizzazione di: 1. Bollettino mensile INEA: 12 numeri 2. Piano delle pubblicazioni 3. Materiale divulgativo 4. Sito Web 5. Eventi I.N.E.A. : n. 24</p> <p>K.2 - Accessi alla banca dati: n. 1.000 Studi realizzati a mezzo dei dati RICA: n. 20</p> <p>K.3 - Presentazione delle seguenti Pubblicazioni: a) Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura b) Annuario dell'Agricoltura Italiana c) Rapporto Commercio estero</p>	SI	<p>K.1 - Realizzazione di: 1. Bollettino mensile INEA: 12 numeri 2. Piano delle pubblicazioni 3. Materiale divulgativo 4. Sito Web 5. Eventi I.N.E.A. : n. 24</p> <p>K.2 - Accessi alla banca dati: n. 1.000 Studi realizzati a mezzo dei dati RICA: n. 20</p> <p>K.3 - Presentazione delle seguenti Pubblicazioni: a) Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura b) Annuario dell'Agricoltura Italiana c) Rapporto Commercio estero</p>	100%	

ALLEGATO 4

Tabella 4.1 "documenti del ciclo"

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	21/12/2010 Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 27	21/12/2010		http://www.inea.it/amm_trasparente/performance/sistema-di-misurazione
Piano della performance	21/02/2013 (Approvazione) Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 5 15/05/2013 (Modifica) Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 12 20/06//2013 (Modifica) Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 15		20/06/2013	http://www.inea.it/amm_trasparente/performance/piano-delle-performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	15/05/2013 Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 13	06/06/2013		http://www.inea.it/amm_trasparente/disp_generali/programma-trasparenza
Standard di qualità dei servizi	21/02/2013 Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 6	28/02/2013		http://www.inea.it/amm_trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita

ALLEGATO 5

Tabella 5.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1	Giugno 2013	No	X		
Dirigenti di II fascia e assimilabili	2	Giugno 2013	No	X		
Non dirigenti	128		Si		X	

Tabella 5.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili	40	20	15	10			15
Dirigenti di II fascia e assimilabili	20	40	15	10			15
Non dirigenti				10	30	45	15

Tabella 5.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	Personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1		
Dirigenti di II fascia e assimilabili	2		
Non dirigenti	128		

Tabella 5.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		raggiungimento obiettivi		-
Non dirigenti	X		raggiungimento obiettivi		-

Tabella 5.4 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	